



UNIONE EUROPEA



M.I.U.R.



REGIONE SICILIANA

I.I.S. - "E. DE NICOLA"-S. GIOVANNI LA PUNTA  
Prot. 0004011 del 15/05/2023  
IV (Entrata)

## ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

### "E. DE NICOLA"

## ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Via Motta, 87 - 95037 San Giovanni La Punta (CT) - 095-6136770 [www.denicola.edu.it](http://www.denicola.edu.it) - [ctis05100a@istruzione.it](mailto:ctis05100a@istruzione.it)  
- C.M. CTIS05100A - Codice Fiscale 90064860878

#### SETTORE ECONOMICO

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- TURISMO

#### CORSO SERALE PER ADULTI

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

#### SETTORE TECNOLOGICO

- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- SISTEMA MODA
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- ELETTRONICA ED ELETTRONICA
- MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
- GRAFICA E COMUNICAZIONE

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art. 17 comma 1 del Decreto Legislativo 62/2017)

Anno Scolastico 2022-2023

**Classe V sez. C      Indirizzo: INFORMATICA**

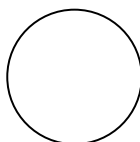


## Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	Firma
Salvatore Spinella	Matematica	Salvatore Spinella
Venera Maria Laudani	Italiano e Storia	Venera Maria Laudani
Tiziana Rita Vecchio	Informatica	Tiziana Rita Vecchio
Agata Anna Rosa Malvagna	Inglese	Agata Anna Rosa Malvagna
Patanè Roberto	Sistemi e Reti	Patanè Roberto
Sergio Schiavone	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazione	Schiavone
Sonia Maria Grazia Musumarra	Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa	Sonia Maria Grazia Musumarra
Andrea Cosentino	Laboratorio di Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Informatici	Andrea Cosentino
Antonino Dell'Arte	Laboratorio di Informatica	Antonino Dell'Arte
Carmelo Marino	Laboratorio di Sistemi e Reti	Carmelo Marino
Letizia Toscano	Laboratorio di Gestione Progetto d'Impresa	Letizia Toscano
Carmela Nicita	Scienze Motorie e Sportive	Carmela Nicita
Anna Maria Marcedone	Religione	Anna Maria Marcedone
Laura Uccellatore	Sostegno	Laura Uccellatore

Redatto in data 15 maggio 2023

Il Dirigente Scolastico



Prof. Salvatore Distefano

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 10 O.M. n. 45 del 9 marzo 2023, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

1. Elenco alunni
2. Presentazione dell'Istituto
3. Profilo professionale dell'indirizzo
4. Quadro orario
5. Profilo della classe e sua storia nel triennio (Iter della classe, composizione, profitto, continuità didattica)
6. Obiettivi realizzati (Obiettivi educativi/comportamentali, obiettivi cognitivi trasversali, obiettivi specifici)
7. Percorsi di Competenza Trasversale e Orientamento, griglia riepilogativa
8. Metodologie didattiche utilizzate, attrezzature e strumenti didattici, verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti
9. Attribuzione del Credito Scolastico
10. Cittadinanza e Costituzione
11. Attività integrative
12. Orientamento in uscita
13. Metodologia CLIL
14. Didattica a distanza
15. Prove in preparazione dell'Esame di Stato
16. Griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Stato
17. Elenco allegati:
  - a) Relazioni finali e programmi svolti
  - b) Simulazione prima prova e griglie di valutazione
  - c) Simulazione seconda prova e griglie di valutazione
  - d) Relazione DSA e PDP

## 1. Elenco alunni

N	COGNOME e NOME	ANNOTAZIONI
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		
16.		

## 2. Presentazione dell'Istituto: analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Enrico De Nicola, situato all'interno del Complesso Scolastico Polivalente di San Giovanni la Punta, comune della fascia etnea, in Provincia di Catania, dopo l'avvenuta aggregazione con il vicino ITIS Ferraris, conta una vasta popolazione scolastica, che attualmente consta di circa 1500 studenti, e comprende anche un Corso Serale per adulti. L'Istituto rappresenta un visibile e sicuro punto di riferimento culturale per l'intera comunità etnea, in risposta ai bisogni di formazione e professionalizzazione verso il mondo del lavoro, nonché presidio di legalità e inclusione sociale. L'Istituto De Nicola, grazie alla sua posizione centrale nell'esteso hinterland pedemontano, è agevolmente raggiungibile da tutti i comuni etnei, i quali da tempo realizzano servizi di trasporto in convenzione con le famiglie degli studenti pendolari, che rappresentano la gran parte dell'utenza.

Il contesto di riferimento dell'Istituto, a livello economico-produttivo, è caratterizzato dalla prevalenza del settore terziario, in particolare dei Servizi amministrativi e della Grande Distribuzione, mentre la realtà delle piccole e medie imprese artigianali, a conduzione familiare, un tempo diffusa, risente da qualche anno della generale crisi economica del Paese, con alcune conseguenze sul reddito delle famiglie.

In risposta a tali elementi di criticità, cui si aggiungono il pendolarismo della maggior parte degli alunni e una certa carenza di centri di aggregazione giovanile nel territorio, l'Istituto De Nicola svolge, per i propri studenti l'importante funzione di luogo privilegiato per l'inclusione sociale, culturale e professionale. Esso si distingue, infatti, per l'offerta di percorsi di formazione specifica, sempre più funzionali ad un positivo inserimento dei giovani diplomati nel mondo del lavoro, attraverso indirizzi di studio flessibili, in grado di tenere il passo con l'evoluzione del mercato del

lavoro e della realtà socio-economica locale e incoraggiando altresì percorsi di formazione permanente.

In particolare, al fine di adeguare costantemente l'Offerta Formativa alle istanze del territorio, l'Istituto De Nicola si rapporta da tempo con soggetti esterni, quali Enti di formazione pubblici e privati, organismi istituzionali, associazioni, Ordini professionali, Università, attivando collaborazioni integrate, realizzando convenzioni, protocolli d'intesa, reti, progetti formativi, stage, laboratori ed esperienze di ricerca.

### **3. Profilo Educativo Culturale e Professionale del perito informatico**

Il Perito in Informatica e Telecomunicazione possiede conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapendosi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue.

In particolare possiede:

- competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti;
- conoscenze e competenze approfondite nell'installazione e gestione di sistemi informativi, sotto il profilo delle risorse software, sia in ambiente locale che in ambiente di rete;
- solide conoscenze in tema di programmazione server-side che client-side, ma soprattutto di gestione di basi di dati da interfacciare con i servizi di rete offerti dalle più comuni infrastrutture.

È in grado di analizzare, dimensionare, gestire e progettare piccoli sistemi per l'elaborazione, la trasmissione, l'acquisizione delle informazioni sia in forma simbolica che in forma di segnali elettrici. È capace di risolvere problemi di piccola automazione in applicazione di vario tipo, sia tecnico-industriali che scientifiche. Ha conoscenze di base per partecipare alla gestione ed alla realizzazione di grandi sistemi di automazione basati sull'elaborazione dell'informazione.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Informatica consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di:

**COMPETENZE DEGLI INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE** (Discipline concorrenti: tutte)

Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti e saper cogliere l'importanza degli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, nonché il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali e delle tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali;

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.

Al termine degli studi gli allievi posseggono le seguenti conoscenze e competenze:

#### **I. Conoscenze:**

- o buone conoscenze nelle materie di base (matematica, inglese, italiano) che gli consentono di essere autonomo nel proprio futuro processo di apprendimento, sia a livello universitario che dell'aggiornamento permanente;

- buone conoscenze tecnologiche: rappresentazione e trattamento delle informazioni, programmazione, ingegneria del software, telecomunicazioni);
- buone conoscenze nella progettazione di sistemi per l'elaborazione, la trasmissione e l'acquisizione delle informazioni;
- buone conoscenze dell'inglese tecnico.

## II. **Competenze:**

- Possiede competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- Possiede competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, database, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, quindi orientato ai servizi, e per i sistemi dedicati "incorporati" (firmware);
- Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali ed internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

## III. **Sbocchi professionali Perito Informatico**

- Progettista e Amministratore di Reti;
- Perito con incarichi presso Banche, Tribunali, Enti Locali;
- Tecnico in centri di vendita ed assistenza PC;
- Responsabile di Sistemi Informativi Aziendali;
- Progettista di Sistemi Automatici e Robot;
- Webmaster;

Il titolo permette la prosecuzione degli Studi in qualunque Facoltà Universitaria e da, in particolare, un'ottima preparazione nei corsi:

- Informatica;
- Ingegneria Informatica;
- Ingegneria delle Telecomunicazioni;
- qualunque facoltà scientifica.

## **Caratteristiche dell'indirizzo :**

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; presenta due articolazioni:

- "Informatica", che approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche;
- "Telecomunicazioni", che approfondisce l'analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione.

#### 4. Quadro orario dell'indirizzo Informatica

<b>ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI"</b>					
<b>ARTICOLAZIONE: INFORMATICA</b>					
<b>DISCIPLINE</b>	<b>Ore (annuali)</b>				
	<b>1° biennio</b>		<b>2° biennio</b>		<b>5° anno</b>
	<b>secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario</b>				
	<b>1<sup>^</sup></b>	<b>2<sup>^</sup></b>	<b>3<sup>^</sup></b>	<b>4<sup>^</sup></b>	<b>5<sup>^</sup></b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua inglese</b>	3	3	3	3	3
<b>Storia</b>	2	2	2	2	2
<b>Matematica</b>	4	4	3	3	3
<b>Diritto ed economia</b>	2	2	-	-	-
<b>Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)</b>	2	2	--	-	-
<b>Scienze integrate (Fisica)</b>	3(1)	3(1)	-	-	-
<b>Scienze integrate (Chimica)</b>	3(2)	3(2)	-	-	-
<b>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</b>	3(1)	3(1)	-	-	-
<b>Tecnologie informatiche</b>	3(1)	-	-	-	-
<b>Geografia</b>	1				
<b>Scienze e tecnologie applicate</b>	-	3	-	-	-
<b>Complementi di matematica</b>	-	-	1	1	-
<b>Sistemi e reti</b>	-	-	4(2)	4(2)	4(2)
<b>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni</b>	-	-	3(1)	3(2)	4(3)
<b>Gestione progetto e organizzazione d'impresa</b>	-	-	-	-	3(1)
<b>Informatica</b>	-	-	6(3)	6(3)	6(4)
<b>Telecomunicazioni</b>			3(2)	3(2)	-
<b>Scienze motorie o sportive</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione cattolica o attività alternative</b>	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	33(5)	32(3)	32(8)	32(9)	32(10)

Le ore tra parentesi sono caratterizzate da didattica laboratoriale e sono effettuate in presenza degli insegnanti tecno-pratici.

## 5. Profilo della classe e sua storia nel triennio

### 5.1 Evoluzione della classe nel triennio

La classe che quest'anno si candida agli esami di maturità è composta da studenti con capacità e competenze diverse, che hanno affrontato un percorso formativo non sempre lineare e soddisfacente. Nonostante la presenza di alcuni elementi validi, la classe non ha avuto dei punti di riferimento forti e motivanti, che potessero stimolare il gruppo a raggiungere risultati eccellenti. Inoltre, molti studenti hanno manifestato nel tempo una scarsa affinità con l'indirizzo informatico scelto, perdendo interesse e partecipazione nelle discipline tecniche e professionali.

La classe ha subito anche le conseguenze della situazione sanitaria legata alla pandemia CoViD19, che ha interrotto le lezioni in presenza e al terzo anno (2020/2021) le ha riprese con tutte le limitazioni imposte dalle norme di sicurezza (mascherine, distanziamento, testing). Ciò ha comportato delle lacune nella formazione degli studenti che non sono state mitigate dalla Didattica a Distanza, né immediatamente recuperate. La DaD si è dimostrata infatti inefficace a garantire un apprendimento completo e approfondito.

A inizio del quarto anno (2021/2022), la classe ha accolto 3 nuovi studenti provenienti dall'IIS Marconi-Mangano di Catania, che si sono ben integrati nel gruppo.

Nonostante le difficoltà incontrate, la classe ha saputo reagire con maturità e responsabilità, impegnandosi a colmare le lacune e a prepararsi adeguatamente per l'esame di maturità, che quest'anno si svolgerà nella sua modalità tradizionale. La classe ha dimostrato di avere delle potenzialità da valorizzare e di essere pronta ad affrontare le nuove sfide del futuro.

### 5.2 Continuità didattica nel triennio:

Materie	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	Laudani Venera Maria	Laudani Venera Maria	Laudani Venera Maria
Storia	Laudani Venera Maria	Laudani Venera Maria	Laudani Venera Maria
Matematica	Spinella Salvatore	Spinella Salvatore	Spinella Salvatore
Complementi di Matematica	Spinella Salvatore	Costa Giuseppina	
Inglese	Malvagna Agata A. R.	Malvagna Agata A. R.	Malvagna Agata A. R.
Informatica	Emanuele Papotto	Argentino Salvatore	Vecchio Tiziana Rita
Sistemi e Reti	Musumarra Sonia	Musumarra Sonia	Patanè Roberto
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Schiavone Sergio	Schiavone Sergio	Schiavone Sergio
Telecomunicazioni	Adelfo Paternò Castello	Adelfo Paternò Castello	
Gestione Progetto			Musumarra Sonia
Scienze Motorie e Sportive	Nicita Carmela Maria	Nicita Carmela Maria	Nicita Carmela Maria
Religione	Marcedone Anna Maria	Marcedone Anna Maria	Marcedone Anna Maria
Sostegno	Uccellatore Laura	Uccellatore Laura	Uccellatore Laura



<b>Laboratorio Informatica</b>	<b>Barresi Francesca</b>	<b>Andrea Cosentino</b>	<b>Dell'Arte Antonino</b>
<b>Laboratorio Sistemi e Reti</b>	<b>Marino Carmelo</b>	<b>Marino Carmelo</b>	<b>Marino Carmelo</b>
<b>Laboratorio TPS</b>	<b>Zizzo Damiano</b>	<b>Francesca Barresi</b>	<b>Cosentino Andrea</b>
<b>Laboratorio Telecomunicazioni</b>	<b>Di Carlo Claudio</b>	<b>Castro Maurizio</b>	

### 5.3 Studenti Disabili della classe

Nella classe è presente un alunno disabile, che ha seguito un Pei Differenziato pertanto ai sensi dell'OM. 45 dell'09/03/2023 art 24 c.1 sosterrà prove non equipollenti coerenti con il percorso svolto e finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017.

Il consiglio di classe ritiene necessaria la presenza del docente di sostegno durante le prove d'esame (OM. 45/2023 art 24 c.4) e richiede tempi aggiuntivi per l'effettuazione delle prove scritte (OM. 45/2023 art 24 c.7).

## 6 OBIETTIVI REALIZZATI

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

### OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLE SEGUENTI AREE DISCIPLINARI:

#### Area linguistica:

Riconoscere diverse tipologie di testi  
Arricchimento lessicale e competenza linguistica.

#### Area logico-matematica:

Sviluppare ed affinare le capacità di analisi e di sintesi.  
Elaborare ed applicare strategie risolutive.

#### Area tecnica:

Saper utilizzare linguaggi specifici e acquisire competenze professionali.  
Saper leggere ed interpretare documenti aziendali, testi giuridici ed economici.

## **RISULTATI RAGGIUNTI:**

In relazione agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità, ha permesso l'individuazione di diversi livelli:

- Il primo è formato da pochi studenti che hanno dimostrato una conoscenza adeguata e chiara dei contenuti e che sono in grado di orientarsi, di effettuare alcune analisi e comunicare in modo corretto ed in forma scorrevole;
- Il secondo è formato da alcuni studenti che dimostrano una conoscenza di base sufficientemente adeguata ma non approfondita;
- Il terzo è composto da alcuni alunni che hanno raggiunto solo in parte gli obiettivi minimi dimostrando, inoltre, un impegno discontinuo. Le capacità di analisi sono superficiali ed emerge qualche insicurezza ed imprecisione anche se sanno orientarsi.

## **7 Percorsi di Competenza Trasversali e di Orientamento**

Alla luce delle disposizioni emanate dalla L.107/2015, una delle prerogative dell'Istituto, sul piano didattico-metodologico, è costituita dall'alternanza scuola lavoro, supportata dalla rete di rapporti con enti, associazioni, fondazioni, cooperative, imprese con i quali l'Istituto ha intessuto negli anni e che accolgono i nostri studenti nelle esperienze di tirocini/stage formativi, corsi o seminari di formazione nei settori della ricerca universitaria, della promozione e valorizzazione dei beni artistici, paesaggistici e culturali, dei servizi educativi, dei servizi socio-sanitari, del benessere. L'alternanza scuola-lavoro è stata introdotta nell'ordinamento scolastico come metodologia didattica per la realizzazione dei corsi del secondo ciclo dall'art. 4 della legge 28/3/2003 n. 53, disciplinata dal successivo decreto legislativo 15/4/2005 n. 77 e ridenominata dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", ha l'obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro.

I PCTO si innestano all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione **"al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti"**.

Le attività dei PCTO che il consiglio di classe ha individuato afferiscono a più di una delle seguenti tipologie: tirocinio/stage, project-works, workshop, visite aziendali, impresa formativa simulata, impresa in azione. Sono, inoltre, contemplate tra le attività di alternanza scuola-lavoro quelle propedeutiche ed attuative di attività professionalizzanti. Le attività di ASL peraltro sono considerate una metodologia didattica che punta a costruire e rafforzare le competenze di base e di cittadinanza, si mostra evidente quindi come tutte le discipline siano interessate e impegnate nella progettazione, organizzazione e gestione delle stesse.

I PCTO si prefiggono i seguenti obiettivi formativi:

1. sviluppare le capacità comunicative, di ascolto e soprattutto relazionali per saper operare in gruppo rispettando le regole e partecipando con disponibilità e senso di collaborazione.
2. saper accettare e valorizzare le indicazioni che provengono dalle valutazioni e quindi avere la capacità di modificare comportamenti errati, non entrare in conflitto ed essere disponibile alla cooperazione per "crescere insieme".
3. acquisire specifiche competenze relativamente alla sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso attività formative svolte da esperti della materia
4. acquisire competenze professionali in settori coerenti con l'indirizzo di studio
5. favorire un efficace orientamento;
6. sollecitare le vocazioni personali e professionali;
7. sviluppare competenze valutabili e spendibili nel mercato del lavoro e più in generale;

8. realizzare un collegamento tra scuola, il mondo del lavoro e la società civile;
9. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
10. sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa.

Le attività si sono sviluppate nel triennio come segue.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento 2020-2021 (PCTO):

Sospesi a causa della restrizioni della pandemia da CoVid19.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento 2021-2022 (PCTO):

- Tirocinio/Stage
- project-works
- workshop
- visite aziendali
- Incontri e Convegni con Professionisti
- impresa formativa simulata
- impresa in azione

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento 2022-2023 (PCTO)

- Tirocinio/Stage
- project-works
- workshop
- visite aziendali
- Incontri e Convegni con Professionisti
- impresa formativa simulata
- impresa in azione

In ottemperanza alla legge 24 febbraio 2023, n. 14, conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198, il cosiddetto "Milleproroghe". I PCTO non saranno requisito di ammissione agli esami di Stato 2023, ma potranno essere parte della prova orale. Si terrà conto del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta. Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento costituiscono comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017.

La classe nel triennio 2020/2023 ha svolto le seguenti attività di PCTO:

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ore</b>
<b>Corso PC Clinic “Area a Rischio”</b>	14
<b>PON 10.2.2A-FSEPON-SI 2021-473 “Sicurezza Informatica”</b>	30
<b>Corso MIUR Obbligatorio Online sulla Sicurezza</b>	4
<b>PON 10.2.2A-FSEPON-SI 2021-473 “Robotica”</b>	26
<b>PCTO Telereading S.r.L.</b>	56
<b>Orientamento Nautilus Accademy (videogiochi e digital Art)</b>	2
<b>Prospettive design e comunicazione visiva</b>	2
<b>Corso Economia circolare</b>	42
<b>Progetto THAMAIA: percorsi formativi di prevenzione contro la violenza maschile sulle donne</b>	6
<b>Orientamento in ST-Microelettronics</b>	7
<b>Salone dello studente UNICT</b>	6
<b>PCTO Consorzio EHT con “Garanzia Giovani”</b>	60
<b>Cisco: Introduction to Cybersecurity</b>	8
<b>Totale</b>	<b>269</b>

## **8 Metodologie didattiche utilizzate, attrezzature e strumenti didattici, verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti**

### **8.1 Metodologie didattiche utilizzate**

- Lezione frontale
- Metodo induttivo e deduttivo
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Analisi dei casi
- Attività laboratoriale
- Operazioni di recupero, quando è necessario, e di approfondimento quando è possibile.
- Stage: Progetti di PCTO
- visite guidate
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali

### **8.2 Attrezzature e strumenti didattici**

- Libri di testo
- Appunti e dispense
- Manuali e dizionari
- Navigazione in internet
- Piattaforme e-learning
- Questionari on line (Quest Base)
- Palestra

- Laboratori
- LIM
- Verifiche in itinere

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

<b>PROVE SCRITTE</b>	<b>PROVE ORALI</b>	<b>PROVE PRATICHE</b>
Comпонimenti	Relazioni su attività svolte	Prove di laboratorio
Relazioni	Interrogazioni	Prove grafiche
Sintesi	Interventi	Relazioni su attività svolte
Questionari aperti	Discussione su argomenti di studio	Test
Questionari a scelta multipla		Prove grafiche
Testi da completare		Progetti
Esercizi		
Soluzione problemi		
Progetti		

### 8.3 Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e ha utilizzato la seguente tabella, approvata dal Collegio dei docenti in data 30/10/2019

## RUBRICA VALUTATIVA

VOTI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	LIVELLI DI CONOSCENZA ED ABILITA`
<b>1-3</b>	Impegno e partecipazione	Non mostra alcun impegno e partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Non ha nessuna conoscenza e commette gravi errori Non riesce ad applicare le conoscenze e non sa elaborare analisi
	Competenze logico-matematiche	Dimostra di non saper individuare i metodi adatti a risolvere quesiti standard di tipo semplice, commette errori ragionamento o procedimento che denotano incomprensioni di natura concettuale, possiede conoscenze molto lacunose.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con evidente povertà lessicale. Interviene in modo improprio e non pertinente. Non riconosce le informazioni essenziali di un testo. Produce testi molto scorretti e disorganici. Non riconosce le parti principali del discorso e della sintassi
<b>4</b>	Impegno e partecipazione	Mostra insufficiente impegno e scarsa partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'eseguire compiti semplici
	Competenze logico-matematiche	Dimostra nella maggioranza dei casi di non saper individuare i metodi adatti a risolvere quesiti standard di tipo semplice, commette errori ragionamento o procedimento che denotano incomprensioni di natura concettuale, possiede conoscenze lacunose.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con evidente povertà lessicale. Interviene in modo improprio e non pertinente. Riconosce con estrema difficoltà le informazioni essenziali di un testo. Produce testi scorretti e disorganici. Riconosce a stento le parti principali del discorso e della sintassi
<b>5</b>	Impegno e partecipazione	Mostra un mediocre impegno e poca partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Ha conoscenze non approfondite e commette errori di comprensione Commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi
	Competenze logico-matematiche	Individua i metodi adatti a risolvere la maggior parte dei quesiti standard di tipo semplice, commette però in essi significativi errori di ragionamento o procedimento, possiede conoscenze in termini di contenuti di livello non adeguato
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con povertà lessicale. Interviene in modo poco adeguato e non del tutto pertinente. Riconosce le informazioni presenti in testi di tipologie differenti, in maniera parziale e frammentaria. Produce testi poco corretti e disorganici. Analizza in modo lacunoso le parti principali del discorso e la sintassi
<b>6</b>	Impegno e partecipazione	Sufficienti
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Ha conoscenze sufficienti e le applica in modo semplice ma con chiarezza; effettua analisi non molto approfondite
	Competenze logico-matematiche	Individua in modo corretto procedure e percorsi di ragionamento per la maggior parte dei quesiti standard di tipo semplice, produce risultati corretti gravati solo da errori minori nella maggioranza dei casi, possiede conoscenze in termini di contenuti di livello essenziale.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con lessico semplice e generico. Interviene in maniera incerta. Riconosce le informazioni essenziali presenti in testi di tipologie differenti comprendendo il significato globale. Produce testi di vario genere schematici ma sufficientemente corretti e abbastanza coerenti. Analizza in modo sostanziale le parti principali del discorso e la sintassi.
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze complete e le applica effettuando sintesi discrete; non commette errori nell'esecuzione di compiti anche complessi
	Impegno e partecipazione	Mostra un discreto impegno ed un'attiva partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze complete e le applica effettuando sintesi discrete; non commette errori nell'esecuzione di compiti anche complessi

7	Competenze logico-matematiche	Individua in modo corretto procedure e percorsi di ragionamento per la quasi totalità dei quesiti standard di tipo semplice e di tipo più complesso, produce risultati corretti nella quasi totalità dei casi, pur se in contesti noti.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con un lessico sostanzialmente adeguato e abbastanza vario. Interviene in modo pertinente esprimendo le proprie opinioni. Riconosce, in modo adeguato e autonomo le informazioni fondamentali presenti in testi di tipologie differenti, comprendendo il significato generale. Produce testi di vario genere, sostanzialmente coerenti nei contenuti, con alcune riflessioni personali.
8	Impegno e partecipazione	Mostra un buon impegno ed un'attiva partecipazione, con originali spunti personali
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze complete ed approfondite e le sa applicare in contesti diversi ; sa effettuare analisi approfondite; non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi
	Competenze logico-matematiche	individua in modo corretto procedure e percorsi di ragionamento per la quasi totalità dei quesiti standard e di tipo complesso produce risultati corretti nella quasi totalità dei casi, in contesti noti .
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con un lessico adeguato e vario. Interviene in modo pertinente esprimendo le proprie opinioni. Riconosce, in modo adeguato e autonomo, le informazioni fondamentali presenti in testi di tipologie differenti, comprendendone il significato. Produce testi di vario genere, coerenti nei contenuti, con alcune riflessioni personali. Analizza le parti del discorso e riconosce le principali funzioni della frase.
9	Impegno e partecipazione	Mostra un impegno assiduo ed una costante ed attiva partecipazione, che arricchisce con spunti personali
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze ampie, ed approfondite. Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove e sa effettuare analisi approfondite ed originali; sa cogliere gli elementi fondamentali delle diverse tematiche e li mette in relazione.
	Competenze logico-matematiche	Dimostra di poter usare in modo flessibile o elegante percorsi di soluzione e ragionamento per rispondere a quesiti di varia complessità possiede conoscenze in termini di contenuti complete rispetto a quanto proposto in aula
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Interviene in modo corretto esprimendo proprie considerazioni. Riconosce in modo efficace le informazioni presenti in testi di tipologie differenti, individuando i messaggi e le informazioni esplicite e implicite. Produce testi di vario genere corretti, coerenti e coesi, con riflessioni personali. Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici., utilizza con competenza le microlingue specifiche.
10	Impegno e partecipazione	Mostra un impegno assiduo ed una costante ed attiva partecipazione, che arricchisce con spunti personali.
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove e sa effettuare analisi approfondite ed originali; sa cogliere gli elementi fondamentali delle diverse tematiche e li mette in relazione ed effettua autonome ed approfondite valutazioni
	Competenze logico-matematiche	Individua soluzioni o percorsi di ragionamento creativi o originali, produce risultati corretti anche per problemi in contesti non noti o non visti in classe possiede conoscenze in termini di contenuti che si estendono oltre quanto proposto in classe

	Competenze linguistico-espressive	Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico puntuale, appropriato e vario. Interviene in modo attivo e propositivo esprimendo proprie considerazioni. Riconosce in modo efficace le informazioni presenti in testi di tipologie differenti, individuando la pluralità dei messaggi e le informazioni esplicite e implicite. Produce testi di vario genere corretti, coerenti e coesi, con riflessioni personali puntuali e originali. Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici. Fa suo di un lessico ricco e appropriato. utilizza con ottima competenza le microlingue specifiche.
--	-----------------------------------	--

### Criteria di attribuzione del voto di condotta

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

VOTO	DESCRITTORI – INDICATORI
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;</li> <li>b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;</li> <li>c) frequenza alle lezioni assidua;</li> <li>d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;</li> <li>e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;</li> <li>f) ruolo propositivo all'interno della classe.</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;</li> <li>b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;</li> <li>c) frequenza alle lezioni assidua;</li> <li>d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;</li> <li>e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche.</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) rispetto del regolamento scolastico;</li> <li>b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione;</li> <li>c) frequenza alle lezioni regolare;</li> <li>d) discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni;</li> <li>e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) mancato rispetto del regolamento scolastico;</li> <li>b) comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione;</li> <li>c) frequenza incostante alle lezioni con un elevato numero di assenze e ritardi;</li> <li>d) reiterate assenze collettive e presenza di sanzioni disciplinari;</li> <li>e) sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni;</li> <li>f) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche.</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie;</li> <li>b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare diverse note in condotta sul registro di classe;</li> <li>c) frequenza alle lezioni irregolare con un elevato numero di assenze e ritardi;</li> <li>d) presenza di sanzioni disciplinari con sospensione dalla frequenza delle attività scolastiche superiore a cinque giorni;</li> <li>e) superficiale interesse e partecipazione passiva o saltuaria alle lezioni;</li> <li>f) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche.</li> </ul>



<b>5</b>	<p>Sarà attribuito il voto <b>5</b> allo studente per il quale concorreranno più situazioni negative qui individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione dalla frequenza delle attività scolastiche superiore a quindici giorni;</li> <li>b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare note in condotta sul registro di classe, in un numero superiore a dieci;</li> <li>c) frequenza alle lezioni irregolare con un elevato numero di assenze e ritardi;</li> <li>d) limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche;</li> <li>e) svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati;</li> <li>f) comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e/o compagni;</li> <li>g) comportamento irresponsabile durante viaggi e visite di istruzione.</li> </ul>
----------	--

## 9. Attribuzione credito scolastico

Ai sensi dell'articolo 11 dell'ordinanza ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e di quanto deliberato dal collegio docenti il 27 ottobre 2022 con delibera 4, il credito scolastico viene assegnato come segue.

Il credito scolastico viene assegnato sulla base dei seguenti criteri:

1. Calcolo della media di profitto: se la media ha un decimale maggiore o uguale a 0.50, si procede immediatamente all'attribuzione del punteggio massimo di fascia;
2. Valutazione dell'assiduità della frequenza, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro,
3. Valutazione di Ottimo in Religione o in materia alternativa alla Religione
4. Partecipazione ad attività complementari ed integrative svolte all'interno dell'Istituto. La partecipazione dovrà essere opportunamente certificata dal docente referente dell'attività, con esplicitazione della durata, della frequenza e del risultato conseguito nel periodo che va da Giugno 2022 a Maggio 2023.
5. Acquisizione di crediti formativi. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Si precisa che le attività complementari e integrative inserite nel POF della scuola saranno prese in considerazione dai Consigli di Classe soltanto nel caso in cui sia stata espressa ufficialmente una valutazione individuale positiva e siano state evidenziate "ricadute" significative sulla formazione culturale dell'alunno/a e, in ogni caso, non consente di collocarsi nella banda di oscillazione superiore del credito scolastico indicato nella tabella ministeriale; permette, invece, se il Consiglio di Classe riterrà quell'esperienza documentata di particolare valore formativo, di collocarsi al limite superiore di questa banda. Pertanto gli studenti sono stati invitati ad intensificare l'impegno nello studio per conseguire risultati finali più soddisfacenti, i soli che potranno garantire un credito scolastico più alto.

Si riportano i punteggi di credito scolastico secondo il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2)

#### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	--	--	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	13 - 14	14 - 15

Segue tabella Credito con nomi alunni: Articolazione Informatica

N	COGNOME e NOME	Credito 3 anno	Credito 4 anno	Somma dei crediti
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				
9.				
10.				
11.				
12.				
13.				
14.				
15.				
16.				

#### 10. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Obiettivi: Comprendere e rielaborare il significato di cittadinanza ed i principi di responsabilità e solidarietà. Interiorizzare e rielaborare il senso della legalità e sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza attiva. - Sensibilizzare ed educare ai valori della Pace, della solidarietà  
Potenziare la conoscenza dei reali bisogni della popolazione adolescenziale per ottimizzare le risposte e prevenire i disagi. - Sensibilizzare riguardo le problematiche inerenti la salute e gli stili di vita

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

- **“La Costituzione Italiana”**. La classe ha sviluppato alcuni argomenti relativi a:
  - Principi fondamentali

- L'ordinamento della Repubblica
- Il Sistema elettorale, webinar con il costituzionalista
- **“L’Unione Europea” / “L’ONU”**
  - Unione Europea: direttive, regolamenti e principio sovranità.
  - La creazione e il mantenimento della pace nel mondo: dalla Società delle Nazioni all'ONU
  - Organizzazioni internazionali per il mantenimento della pace nel mondo: Unione Europea
  - Brexit
- **“Incontri con Associazioni di Volontariato”**
  - Incontro sulla "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne", libertà, dignità e tutela.
- **“La Salute e l’Ambiente”**
  - Ludopatia: quando il gioco diventa malattia.
  - Incontro in auditorium sulle dipendenze
- **“Educazione di Genere”**
  - Progetto THAMAIA: percorsi formativi di prevenzione contro la violenza maschile sulle donne

## 11. INIZIATIVE E ATTIVITÀ INTEGRATIVE

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall’Istituto e di seguito elencate.

- attività di cineforum: “Gli invisibili”, 2014.
- attività di orientamento al mondo del Lavoro e all’Università: salone dello studente
- partecipazione a spettacoli teatrali in lingua italiana: “La roba” e “I Vicerè”
- Visita aziendale alla Sibeg-Cocacola
- prove invalsi 2023 (obbligatorie per l’accesso all’esame)

## 12. ORIENTAMENTO IN USCITA

Si sono svolte attività di ricerca – Test attitudinali – simulazioni di colloqui di lavoro e compilazione di curriculum vitae in collaborazione con:

- Centro per l’Impiego
- Salone dello studente
- Open day Unict
- Enti, Cooperative e Professionisti per quanto riguarda il mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese sono: migliorare la conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni e delle proprie capacità per inserirsi con serenità negli ambiti lavorativi o continuare gli studi universitari facendo scelte consapevoli.

Il nostro Istituto, al fine di realizzare un adeguato orientamento degli studenti al lavoro e all'università, ha organizzato le seguenti attività:

- Partecipazione degli studenti del quinto anno al Salone dello Studente presso l'Università di Catania;

### **13. METODOLOGIA CLIL**

Non sono stati svolte materie o moduli in lingua straniera.

### **14. DIDATTICA A DISTANZA (2020,2021)**

**A seguito dell'emergenza COVID19, in base al DPCM del 9 marzo 2020, alle Note del Ministero della Pubblica Istruzione prot. n. 278 del 6 marzo 2020 e prot. n. 279 dell'8 marzo 2020, al DPCM del 10 aprile 2020, in base ai quali “sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado” e che prevedono l'attivazione “di modalità di didattica a distanza”, sono state attivate per la classe, modalità di didattica online, attraverso modalità sincrone e asincrone,**

Sono state utilizzate diverse piattaforme, in particolare

- ARGO
- Microsoft Teams

La didattica è proseguita con metodologie che hanno affiancato la lezione frontale come:

- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Peer education

### **15. PROVE in preparazione dell'Esame di Stato**

#### **a. Prima prova**

La classe ha simulato la prima prova di lingua italiana dell'esame di stato 2023 in data 20 aprile 2023. Risultava assente un solo studente. Si allegano i materiali relativi alla prova.

#### **b. Seconda prova**

La classe ha simulato la seconda prove di informatica dell'esame di stato 2023 in data 27 aprile 2023. Risultava assente un solo studente. Si allegano i materiali relativi alla prova.

### **16. GRIGLIE DI VALUTAZIONE delle prove dell'Esame di Stato**

Si allegano le griglie di valutazione delle prove relative alla prima prova, compresa la griglia di valutazione degli studenti DSA.

Si allega altresì la griglia di valutazione strutturata della seconda prova.

## 17. Allegati al documento del Consiglio di Classe

- Relazioni e Programmi:
  - Matematica
  - Italiano e Storia
  - Informatica
  - Inglese
  - Sistemi e Reti
  - Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Informatici e Telecomunicazione
  - Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa
  - Scienze Motorie e Sportive
  - Religione
  - Educazione Civica
- Simulazione Prima prova
  - Materiali
  - Griglie di Valutazione
- Simulazione Seconda prova
  - Materiali
  - Griglie di Valutazione
- Relazioni DSA e PDP

**RELAZIONE della classe 5<sup>a</sup> C Informatica**  
**Anno scolastico 2022/2023**

**Materia: Matematica**      **Prof. Salvatore Spinella**

Libro di testo adottato: Bergamini et all, Matematica.verde 4A+4B e 5, Zanichelli

Altri sussidi didattici: Piattaforma MS Teams

*Obiettivi conseguiti in termini di:*

Conoscenze: Studio di funzione (recupero dal precedente anno scolastico),  
Integrazione ed Equazioni differenziali.

Competenze:

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi
3. Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo

Abilità:

1. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
2. possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
3. collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Strumenti e materiali didattici: Libro di testo, Lavagna digitale, Web, Excel

Metodologia: Lezione dialogata

Criterio di sufficienza applicato: livello accettabile di competenze acquisite

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:	Scritte:	5
	Orali:	1
	Pratiche:	0
Altre discipline coinvolte nella programmazione: Nessuna		
Attività integrative di supporto: Nessuna		

*Prof. Salvatore Spinella*

**PROGRAMMA SVOLTO**

<b>DOCENTE</b>	Prof. Salvatore Spinella
<b>DISCIPLINA</b>	Matematica
<b>CLASSE</b>	5 <sup>a</sup> C Informatica

**Argomenti trattati:**

<i>Studio di funzione</i>	<i>Richiamo dal precedente anno scolastico.</i>
<i>Integrali indefiniti</i>	<i>Primitive Definizione e proprietà dell'integrale indefinito Integrali indefiniti immediati Integrazione per sostituzione e per parti Integrazione di funzioni razionali fratte</i>
<i>Integrali definiti</i>	<i>Definizione di integrale definito Integrale definito e area sottesa a una curva Teorema fondamentale del calcolo integrale Area compresa tra una curva e l'asse x Calcolo delle aree delle superfici piane Calcolo dei volumi Integrali impropri</i>
<i>Equazioni differenziali</i>	<i>Definizione di equazione differenziale Problema di Cauchy Equazioni del tipo <math>y' = f(x)</math> Equazioni a variabili separabili (cenni) Equazioni omogenee del primo ordine (cenni, da svolgere) Equazioni lineari del primo ordine (cenni, da svolgere)</i>

L'Insegnante.  Prof. Salvatore Spinella	Gli Allievi  _____  _____
---	---------------------------------------



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO**



**SETTORE ECONOMICO** Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo  
**SETTORE TECNOLOGICO:** Costruzioni, Ambiente e Territorio – Sistema Moda – Informatica– Elettronica – Energia – Grafica e Comunicazione  
CORSO CON CERTIFICAZIONE SPORTIVA - CORSO SERALE PER ADULTI  
www.denicola.edu.it – ctis05100a@istruzione.it – C.M. CTIS05100A – Codice Fiscale 90064860878  
**Via Motta, 87 - 95037 San Giovanni La Punta (CT) - 095-6136770**

Anno Scolastico 2022/2023

Classe V C Informatica

**RELAZIONE PER MATERIA**

**Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** **Prof./ssa LAUDANI VENERA**

Libro di testo adottato: “La Letteratura Ieri, Oggi, Domani” vol.3 + antologia di Divina Commedia  
Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria - Ed. Paravia

Altri sussidi didattici: Fotocopie ed appunti forniti dall’Insegnante

*Obiettivi conseguiti in termini di:*

Conoscenze:

LINGUA

- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi
- Repertori dei termini letterari, tecnici e scientifici
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta
- Caratteri comunicativi di un testo multimediale

LETTERATURA

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria italiana con riferimenti alle letterature degli altri paesi
- Testi autori fondamentali della cultura italiana
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari

Competenze:

Come definito in fase di programmazione si è mirato a consolidare le seguenti competenze disciplinari:

- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari e non;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Saper stabilire i nessi tra la letteratura e altre discipline;

Abilità:

LINGUA

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifico-tecnologiche e le trasformazioni linguistiche
- Utilizzare termini letterari e tecnici
- Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari e artistici
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità

LETTERATURA

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali e politici di riferimento
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella di altri paesi
- Identificare e analizzare temi e argomenti sviluppati dai principali autori italiani
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi letterari più rappresentativi
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari

*Partecipazione degli allievi e risultati:*

La classe V C informatica è formata da 16 alunni (tra i quali un DVA e due DSA), tutti maschi, provenienti per promozione dalla quarta dell'anno precedente.

La quasi totalità degli studenti (ad eccezione di tre) ha condiviso l'intero percorso del triennio, mostrando fin dall'inizio un atteggiamento socievole e vivace, ma una scarsa abitudine a partecipare attivamente al dialogo educativo, che è stata d'ostacolo per una proficua crescita culturale degli allievi. Questa è stata più evidente solo in qualche alunno che, valorizzando le proprie capacità cognitive con studio e attenzione costanti, è stato in grado di pervenire a risultati che vanno dal buono all'ottimo.

Una parte della classe ha poi raggiunto risultati discreti grazie ad un'adeguata partecipazione al lavoro scolastico, anche se non contrassegnata da apporti personali significativi.

Infine un gruppo di allievi è pervenuto ad un livello di semplice sufficienza, legata a frequenti assenze, a talune

fragilità nella preparazione e ad una certa passività nella partecipazione didattica.

*Strumenti e materiali didattici:*

- Testo in adozione, appunti e fotocopie forniti dall'insegnante;
- Libri, riviste, materiale multimediale;
- LIM e altri strumenti informatici.

*Metodologia:*

- Lezione frontale, anche con l'utilizzo di slides o video alla LIM, per introdurre ed impostare gli argomenti;
- Lettura e analisi di testi da cui prenderanno avvio le riflessioni di tipo letterario o storico- culturale;
- Dibattiti guidati dall'insegnante per sviluppare le abilità espositive ed argomentative;
- Eventuali lavori di gruppo e ricerche personali;
- Utilizzo di tecniche per consolidare lo studio, come stesura di appunti, schemi, mappe concettuali;
- Attività di recupero o potenziamento nei diversi periodi dell'anno;
- Visione di film o documentari alla LIM, cineforum d'Istituto, partecipazione a spettacoli teatrali e visite guidate.

*Criteri di valutazione:*

Per la valutazione degli alunni sono state attuate le seguenti modalità:

- prove orali per verificare la conoscenza dei contenuti proposti e la capacità di esporre gli argomenti con chiarezza e proprietà espressiva;
- prove scritte secondo le tipologie testuali della prova d'esame, la cui valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori fissati nelle griglie ministeriali:
  - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo;
  - coesione e coerenza testuale;
  - ricchezza e padronanza lessicale;
  - correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura;
  - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali;
  - espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

A tali indicatori sono stati poi affiancati gli altri elementi da valutare secondo la tipologia scelta.

Riguardo la modalità di svolgimento delle simulazioni delle tipologie testuali dell'Esame di Stato, per la tipologia A e B, gli alunni si sono esercitati, per la prima parte, in una analisi del testo costruita attraverso risposte autonome ai quesiti proposti, avendo così la possibilità, attraverso il vincolo, di individuare con più precisione gli aspetti richiesti. Riguardo la tipologia C, gli allievi sono stati liberi di scegliere tra una trattazione unica con un titolo complessivo e una suddivisione in paragrafi opportunamente titolati. Si è data inoltre facoltà di utilizzare per la suddetta tipologia anche uno stile soggettivo e personale.

Oltre alle prove di verifica scritte ed orali, sono stati frequenti anche gli interventi dal posto ed esercitazioni scritte sulle diverse tipologie di scrittura, anche in preparazione alle Prove INVALSI.

Elementi importanti per la valutazione dei singoli alunni sono stati anche l'assiduità, l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

*Criterio di sufficienza applicato:*

Si fa riferimento alla Rubrica Valutativa presente nel Documento del 15 maggio e alle schede di valutazione utilizzate per la produzione scritta (vedi simulazione Prima Prova).

Tipologia e numero delle prove di verifica svolte nell'anno:	Scritte: 4	Prove scritte secondo le tipologie testuali della prova d'esame
	Orali: 5/6	Verifica della conoscenza dei contenuti proposti e della capacità di esporre gli argomenti con chiarezza e proprietà espressiva
	Pratiche:	
<i>Altre discipline coinvolte nella programmazione:</i> Storia e Educazione Civica		
<i>Attività integrative di supporto:</i> Sono state svolte le seguenti attività di approfondimento sulla letteratura verista: - partecipazione agli spettacoli teatrali "La roba" e "I Vicerè" presso il Teatro ABC di Catania.		

San Giovanni la Punta (CT), 03/05/2023

L'insegnante  
Prof.ssa Venera Laudani

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>DOCENTE</b>	Laudani Venera
<b>DISCIPLINA</b>	Lingua e letteratura Italiana
<b>CLASSE</b>	V C informatica

### Argomenti trattati:

LA LETTERATURA DELL'ITALIA POSTUNITARIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>– La Scapigliatura</li> <li>– Positivismo, Naturalismo e Verismo</li> <li>– G. Verga (la vita; la poetica, in particolare i concetti di Impersonalità, Regressione, Straniamento e il Pessimismo ; le opere, in particolare “Vita dei campi”, “Novelle rusticane”, “I Malavoglia”, “Mastro don Gesualdo”)           <ul style="list-style-type: none"> <li>• da “ Vita dei campi”: Rosso Malpelo;</li> <li>• da” I Malavoglia”: Prefazione (I vinti e la fiumana del progresso) Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di Ntoni (cap. VI)</li> <li>• da “Novelle rusticane”: La roba</li> <li>• da “Mastro don Gesualdo”: La morte di mastro don Gesualdo (dall’ultimo colloquio con la figlia alla morte del protagonista vista attraverso gli occhi della servitù)</li> </ul> </li> <li>– Il Decadentismo</li> <li>– G. D’Annunzio (la vita; le cinque fasi della sua opera: la prima produzione, la fase estetizzante, la fase della stanchezza e dei buoni sentimenti, la fase del Superuomo, la fase “notturna”)           <ul style="list-style-type: none"> <li>• da “Il piacere”: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (libro III, capitolo II)</li> <li>• da ”Alcione”: La sabbia del tempo</li> </ul> </li> <li>– G. Pascoli (la vita; la poetica; i temi della poesia pascoliana; le raccolte poetiche)           <ul style="list-style-type: none"> <li>• da “Il fanciullino” : Una poetica decadente (E’ dentro noi un fanciullino ... E a ogni modo dà un segno, un suono, un colore, a cui riconosce sempre ciò che vide una volta)</li> <li>• da ”Myricae”: Novembre Il lampo</li> </ul> </li> </ul>
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• da “I Canti di Castelvecchio”: Il gelsomino notturno</li> </ul>
<p>LA LETTERATURA DEL PRIMO NOVECENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– I futuristi           <ul style="list-style-type: none"> <li>• dal “manifesto del Futurismo” di Marinetti: punti da 1 a 11 ( “Noi vogliamo cantare l’amore del pericolo ... demolite senza pietà le città venerate)</li> </ul> </li> <li>– I crepuscolari</li> <li>– I. Svevo (la vita; la figura dell’Inetto nelle tre opere principali:”Una vita”, “Senilità” e “La coscienza di Zeno”)           <ul style="list-style-type: none"> <li>• da ”La coscienza di Zeno”: Il fumo (dall’origine del vizio all’ultima sigaretta) La morte del padre (dall’episodio dello schiaffo al funerale) La profezia di un’apocalisse cosmica (la pagina conclusiva)</li> </ul> </li> <li>– L. Pirandello (la vita; il pensiero; la poetica; le opere narrative, in particolare “Il fu Mattia Pascal” e “Uno, nessuno e centomila”; il teatro, in particolare “Enrico IV”)           <ul style="list-style-type: none"> <li>• da “L’Umoreismo”: Un’arte che scompone il reale ( il sentimento del contrario e l’immagine della vecchia signora)</li> <li>• da “Il fu Mattia Pascal”: La costruzione di una nuova identità e la critica alla modernità (cap.IX “Ed ecco mi cacciavo di nuovo fuori per le strade, osservavo tutto ... Io insomma dovevo vivere, vivere, vivere”)</li> <li>• da “Uno, nessuno e centomila”: Nessun nome (la pagina conclusiva del romanzo)</li> <li>• da “Enrico IV”(la parte finale del dramma, dal momento in cui è svelata la guarigione)</li> </ul> </li> </ul>
<p>LA LIRICA TRA LE DUE GUERRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– G. Ungaretti (la vita; temi e caratteristiche della poesia ungarettiana, suddivisa, secondo la definizione di Raboni, nelle tre fasi della “parola”, della “frase” e della “meditazione”)           <ul style="list-style-type: none"> <li>• da “L’Allegria” : Veglia; Mattina; Fratelli; San Martino del Carso</li> </ul> </li> <li>– E. Montale (la vita; temi e caratteristiche della produzione poetica)           <ul style="list-style-type: none"> <li>• da “Ossi di seppia”: Non chiederci la parola</li> </ul> </li> </ul>

	<p>Spesso il male di vivere ho incontrato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• da "Satura": Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale</li> </ul> <p>– L'Ermetismo</p>
DIVINA COMMEDIA: Lineamenti generali del "Paradiso"	<p>Lineamenti generali del "Paradiso"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• canto I (sintesi del canto e lettura dei vv.1-36);</li> <li>• canto III (sintesi del canto e lettura dei vv.1-87);</li> <li>• canto VI ( sintesi del canto e lettura dei vv. 1-27);</li> <li>• canto XXXIII (sintesi del canto e lettura dei vv. 1-39).</li> </ul>

### Approfondimenti:

LA LETTERATURA VERISTA	<p>Sono state svolte le seguenti attività di approfondimento:</p> <p>- partecipazione agli spettacoli teatrali "La roba" e "I Vicerè"</p>
---------------------------	---

### Tematiche interdisciplinari:

<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'uomo e il progresso (materie coinvolte: Letteratura, Storia, Educazione Civica);</li> <li>- L'ambiente (materie coinvolte: Letteratura, Storia, Educazione Civica);</li> <li>- La comunicazione (materie coinvolte: Letteratura, Storia, Educazione Civica);</li> <li>- I diritti (materie coinvolte: Letteratura, Storia, Educazione Civica);</li> <li>- L'identità (materie coinvolte: Letteratura, Storia, Educazione Civica).</li> </ul>
---

<p>L'Insegnante Prof.ssa Venera Laudani</p> <p>_____</p>	<p>Gli Allievi</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
--	--

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO**



**SETTORE ECONOMICO** Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo

**SETTORE TECNOLOGICO:** Costruzioni, Ambiente e Territorio – Sistema Moda – Informatica– Elettronica – Energia – Grafica e Comunicazione  
CORSO CON CERTIFICAZIONE SPORTIVA - CORSO SERALE PER ADULTI

www.denicola.edu.it – ctis05100a@istruzione.it – C.M. CTIS05100A – Codice Fiscale 90064860878

**Via Motta, 87 - 95037 San Giovanni La Punta (CT) - 095-6136770**

Anno Scolastico 2022/2023

Classe V C Informatica

**RELAZIONE PER MATERIA**

**Materia: STORIA                      Prof./ssa LAUDANI VENERA**

Libro di testo adottato: "Nuovo Dialogo con la storia e l'attualità" vol.3  
Brancati-Pagliarano - Ed. La Nuova Italia

Altri sussidi didattici:      Fotocopie ed appunti forniti dall'Insegnante



*Obiettivi conseguiti in termini di:*

Conoscenze:

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra l' XIX ed il XX secolo;
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici con riferimento agli aspetti demografici, sociali e culturali. Principali persistenze e mutamenti in ambito religioso e laico;
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento;
- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico;
- Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale;
- Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione;
- Lessico delle scienze storico-sociali;
- Strumenti della ricerca e della divulgazione storica;
- Radici storiche della Costituzione Italiana;
- Principali istituzioni nazionali, europee ed internazionali.

Competenze:

Come definito in fase di programmazione si è mirato a consolidare le seguenti competenze disciplinari:

- Consolidare le attitudini a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari;
- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva;
- Scoprire la dimensione storica del passato;
- Affinare la sensibilità alle differenze;
- Correlare la competenza storica generale delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Sviluppare competenze relazionali fondate su conoscenze precise di ordine politico e istituzionale.

Abilità:

- Utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella lettura degli eventi storici;
- Saper comprendere i termini, i concetti ed il linguaggio proprio della storia e riuscire a riutilizzarli nell'esposizione di un contenuto, operando, inoltre, opportuni collegamenti e riferimenti tra argomenti diversi;
- Saper leggere, analizzare ed organizzare il materiale storiografico a disposizione (cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, riproduzione di documenti ecc.);
- Essere capace di comprendere ed individuare i più significativi momenti della storia studiata, in particolare, le situazioni di persistenza e mutamento (es. cesura, rivoluzione, restaurazione, decadenza, ecc.);
- Saper intervenire durante la lezione collegando il proprio intervento con quello dei compagni e/o con la comunicazione dell'insegnante;
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi;
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es. visive, multimediali e siti web) per produrre ricerche su tematiche storiche;
- Analizzare criticamente le radici storiche dell'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni nazionali, europee ed internazionali.

*Partecipazione degli allievi e risultati:*

La classe V C informatica è formata da 16 alunni (tra i quali un DVA e due DSA), tutti maschi, provenienti per promozione dalla quarta dell'anno precedente.

La quasi totalità degli studenti (ad eccezione di tre) ha condiviso l'intero percorso del triennio, mostrando fin dall'inizio un atteggiamento socievole e vivace, ma una scarsa abitudine a partecipare attivamente al dialogo educativo, che è stata d'ostacolo per una proficua crescita culturale degli allievi. Questa è stata più evidente solo in qualche alunno che, valorizzando le proprie capacità cognitive con studio e attenzione costanti, è stato in grado di pervenire a risultati che vanno dal buono all'ottimo.

Una parte della classe ha poi raggiunto risultati discreti grazie ad un'adeguata partecipazione al lavoro scolastico, anche se non contrassegnata da apporti personali significativi.

Infine un gruppo di allievi è pervenuto ad un livello di semplice sufficienza, legata a frequenti assenze, a talune fragilità nella preparazione e ad una certa passività nella partecipazione didattica.

*Strumenti e materiali didattici:*

- Testo in adozione, appunti e fotocopie forniti dall'insegnante;
- Libri, riviste, materiale multimediale;
- LIM e altri strumenti informatici.

*Metodologia:*

- Lezione frontale, anche con l'utilizzo di slides o video alla LIM, per introdurre ed impostare gli argomenti;
- Lettura e analisi di testi da cui prenderanno avvio le riflessioni di tipo letterario o storico- culturale;
- Dibattiti guidati dall'insegnante per sviluppare le abilità espositive ed argomentative;
- Eventuali lavori di gruppo e ricerche personali;
- Utilizzo di tecniche per consolidare lo studio, come stesura di appunti, schemi, mappe concettuali;
- Attività di recupero o potenziamento nei diversi periodi dell'anno;
- Visione di film o documentari alla LIM, cineforum d'Istituto e visite guidate.

*Criterio di sufficienza applicato:*

Si fa riferimento alla Rubrica Valutativa presente nel Documento del 15 maggio

Tipologia e numero delle prove di verifica svolte nell'anno:	Scritte: 1	Prove scritte secondo la tipologia del questionario o della trattazione sintetica di argomenti di studio
	Orali: 4/5	Verifica della conoscenza dei contenuti proposti e della capacità di esporre gli argomenti con chiarezza e proprietà espressiva
	Pratiche:	

*Altre discipline coinvolte nella programmazione:*

Lingua e letteratura italiana ed Educazione Civica

*Attività integrative di supporto:*

Nell'ambito dell'attività di Cineforum promossa dall'Istituto, nella "Giornata della Memoria", gli studenti hanno assistito alla proiezione del film "Gli Invisibili" sul tema della Shoah.

San Giovanni la Punta (CT), 03/05/2023

L'insegnante  
Prof.ssa Venera Laudani

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>DOCENTE</b>	Laudani Venera
<b>DISCIPLINA</b>	Storia
<b>CLASSE</b>	V C informatica

### Argomenti trattati:

- La Seconda Rivoluzione Industriale
- La Belle Epoque e le sue inquietudini
- L’età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- La Russia dalla rivoluzione alla dittatura
- La crisi del '29 e il New Deal
- L’Italia dal dopoguerra al Fascismo
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich
- La Seconda guerra mondiale
- Dalla prima guerra fredda alla “coesistenza pacifica”
- L’Italia Repubblicana

Sono stati trattati, inoltre, i seguenti argomenti di Educazione Civica:

- La Costituzione e l’ordinamento della Repubblica;
- L’Unione Europea e le istituzioni comunitarie;
- La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: le organizzazioni sovranazionali (la Società delle Nazioni e l’ONU).

### Approfondimenti:

La Shoah	Visione del film “Gli Invisibili”
----------	-----------------------------------

**Tematiche interdisciplinari:**

- L'uomo e il progresso (materie coinvolte: Letteratura, Storia, Educazione Civica);
- L'ambiente (materie coinvolte: Letteratura, Storia, Educazione Civica);
- La comunicazione (materie coinvolte: Letteratura, Storia, Educazione Civica);
- I diritti (materie coinvolte: Letteratura, Storia, Educazione Civica);
- L'identità (materie coinvolte: Letteratura, Storia, Educazione Civica).

<p>L'Insegnante Prof.ssa Venera Laudani</p> <hr/>	<p>Gli Allievi</p> <hr/> <hr/>
---	--------------------------------

## RELAZIONE PER MATERIA

### Materia: Informatica

### Prof./ssa Vecchio Tiziana Rita / dell'Arte Antonino (ITP)

Libro di testo adottato: "PRO.TECH – Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici" – A. Lorenzi / E. Cavalli – Editore Atlas.

Altri sussidi didattici: materiali selezionati dall'insegnante.

#### *Obiettivi conseguiti in termini di:*

##### Conoscenze:

- Concetti e modelli per l'organizzazione di una base di dati;
- Modello E/R, entità, attributi, associazioni;
- Derivazione del modello logico dal modello relazionale;
- Software RDBMS;
- Parole chiavi e linguaggio SQL, codifica delle operazioni relazionali;
- Applicazioni eseguibili su server, oggetti per la programmazione lato server;
- Accesso dati in rete.

##### Competenze:

- Progettare e realizzare DB con l'utilizzo delle tecniche e delle metodologie studiate;
- Implementare DB remoti con interfaccia grafica sul web.

##### Abilità:

- Comprendere la differenza tra diverse organizzazione di archivi valutandone potenzialità;
- Disegnare il modello E/R di un problema individuandone entità, attributi e associazioni tra le entità;
- Saper applicare le regole di lettura per la verifica della correttezza del modello E/R;
- Utilizzare il RDBMS per: implementare il modello logico, creare e modificare tabelle e query;
- Utilizzare i comandi del linguaggio SQL per la definizione delle tabelle, le operazioni di manipolazione e le interrogazioni;
- Progettare applicazioni lato server;
- Scrivere pagine web per le interrogazioni.

##### Strumenti e materiali didattici:

- Dispense e appunti;
- Laboratorio di Informatica;
- Internet, sussidi audiovisivi, appunti, manuali tecnici e risorse in rete.

**Metodologia:**

- Lezione di tipo frontale (per una spiegazione puntuale e precisa dell'argomento);
- Lezione dialogata e partecipazione attiva;
- Problem Solving;
- Esercitazioni in classe e in laboratorio;
- Cooperative Learning.

I metodi d'insegnamento sono stati scelti in relazione ai contenuti trattati. Talvolta, si è ritenuto opportuno fornire inizialmente una visione globale di un determinato argomento, per poi suddividerlo nelle sue parti costitutive ed infine ricomporre il tutto in una visione d'insieme. Altre volte, si è preferito affrontare per gradi l'argomento scelto pervenendo, solo successivamente, ad una visione completa ed unitaria.

Per una spiegazione puntuale degli argomenti, si è fatto ricorso alla lezione frontale e partecipata, utilizzando tutte le occasioni di dialogo e di conversazione create dagli alunni e dall'insegnante, che ne ha guidato osservazioni, discorsi e quesiti.

L'attività didattica svolta, inoltre, ha tenuto conto delle capacità dei singoli e dei diversi ritmi di apprendimento degli alunni.

**Criterio di sufficienza applicato:** La valutazione è stata effettuata sulla base delle abilità raggiunte dall'allievo nella comprensione e risoluzione dei problemi proposti e sulla base delle capacità espositive e argomentative relative ai contenuti teorici studiati. Si è tenuto, inoltre, conto dell'impegno personale, della partecipazione al dialogo educativo e delle condizioni di partenza del singolo discente. Per ottenere la sufficienza l'alunno ha dovuto dimostrare il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:	Scritte: almeno 2 per quadrimestre	- Esercitazioni strutturate.
	Orali: almeno 2 per quadrimestre	- Interrogazioni e colloqui; - Interventi condotti dal posto per ottenere risposte immediate e puntuali su dati di conoscenza, al fine di verificare il livello di apprendimento dei contenuti oggetto di studio.
	Pratiche: almeno 2 per quadrimestre	- Esercitazioni strutturate.

**Altre discipline coinvolte nella programmazione:** educazione civica; sistemi e reti; tecnologie e progettazione di sistemi informatici.

**Attività integrative di supporto:** recupero in itinere.

*Prof.ssa Tiziana Rita Vecchio*

*Prof. Antonino Dell'Arte*

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>DOCENTE</b>	Vecchio Tiziana Rita / Dell'arte Antonino (Itp)
<b>DISCIPLINA</b>	Informatica
<b>CLASSE</b>	VC Informatica

### Argomenti trattati:

<i>Organizzazione degli archivi e basi di dati</i>	L'organizzazione degli archivi; le basi di dati; i limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi; organizzazione degli archivi mediante basi di dati; I modelli per il database; architettura a tre livelli e indipendenza dei dati; la gestione del database; i linguaggi per database.
<i>Il Modello Concettuale dei dati</i>	Progettazione concettuale; modello dei dati; entità e associazioni; gli attributi; le associazioni tra entità; regole di lettura; le transazioni.
<i>Il Modello Relazionale</i>	I concetti fondamentali del modello relazionale; la derivazione delle relazioni dal modello E/R; le operazioni relazionali; interrogazioni con più operatori; il modello E/R, le tabelle e operazioni relazionali; la normalizzazione delle relazioni; l'integrità referenziale.
<i>Relational Data Base Management System (RDBMS)</i>	Sistemi di gestione di database relazionali; ambiente di programmazione; elementi di un database; creazione di un database; componenti SQL e tipi di dati; definire e creare tabelle; chiavi e relazioni; interrogare i dati; creazioni di viste; trigger.
<i>Il linguaggio SQL</i>	Caratteristiche generali del linguaggio SQL; identificatori e tipi di dati; comandi DDL di SQL: la definizione delle tabelle; i comandi per la manipolazione dei dati (DML); interrogazioni con SQL: il comando Select; le operazioni relazionali nel linguaggio SQL; le funzioni di aggregazione; ordinamenti e raggruppamenti: condizioni sui raggruppamenti; le condizioni di ricerca: interrogazioni annidate; le viste logiche; i comandi DCL di SQL.
<i>Dati in Rete</i>	Tecnologie Client/Server, programmazione Web lato client e lato server; linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo; tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche; accesso ai database: lettura di una tabella del database; esecuzione di comandi SQL; Operazione di manipolazione e uso dei parametric.

L'Insegnante. <i>Tiziana Rita Vecchio</i> <hr/> <i>Antonino Dell'Arte</i> <hr/>	Gli Allievi <hr/> <hr/>
---	-------------------------------



**Materia: Inglese****Prof./ssa Agata Anna Rosa Malvagna**

Libri di testo adottati:

- 1) Matassi Carla / Menchetti Marzia- NEW TOTALLY CONNECTED 2ED.(LD) CLITT
- 2) M. Bartram – R. Walton – E. Sharman – VENTURE 2 – Oxford

Altri sussidi didattici: sussidi digitali

*Obiettivi conseguiti in termini di:*

Conoscenze (sapere)	Capacità/Abilità (saper fare)	Competenze (saper essere)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.</li> <li>• Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale ( descrivere, narrare ) in relazione al contesto e agli interlocutori.</li> <li>• Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità.</li> <li>• Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro.</li> <li>• Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, caratteristiche delle diverse tipologie (lettere informali, descrizioni, narrazioni, ecc.) strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti..</li> <li>• Aspetti socio-culturali dei paesi di cui si parla la lingua.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le principali tipologie testuali, compresa quella tecnico-scientifica, in base alle costanti che le caratterizzano con un certo grado di autonomia</li> <li>• Utilizzare appropriate strategie di comprensione di testi complessi scritti, orali e multimediali con un certo grado di autonomia</li> <li>• Comprendere in modo globale e analitico testi scritti di interesse generale su questioni di attualità o relativi al proprio settore di indirizzo con un certo grado di autonomia</li> <li>• Comprendere semplici discorsi su argomenti noti di studio e di lavoro cogliendone le idee principali con un certo grado di autonomia</li> <li>• Sostenere una conversazione con un parlante nativo, utilizzando strategie compensative in caso di difficoltà</li> <li>• Esprimere, con qualche imprecisione lessicale e grammaticale, le proprie opinioni, intenzioni e argomentazioni nella forma scritta e orale con un certo grado di autonomia</li> <li>• Scrivere semplici e brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su argomenti relativi al proprio settore di indirizzo con un certo grado di autonomia</li> <li>• Trasporre in lingua italiana semplici testi scritti relativi all'ambito scientifico-tecnologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro - Livello B1 padronanza del QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue:</li> <li>• Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire in modo abbastanza corretto con un parlante nativo su alcuni argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale e professionale.</li> <li>• <u>acquisire le competenze chiave di cittadinanza:</u> imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione</li> </ul>

Strumenti e materiali didattici:

Libri di testo, Siti web.

Metodologia:

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati, durante il primo quadrimestre e parte del secondo è stato utilizzato un approccio di tipo comunicativo che ha portato gli studenti ad usare la lingua straniera come mezzo di comunicazione e quindi a percepirla come utile strumento e non come apprendimento fine a se stesso per il conseguimento di una reale competenza comunicativa.

<p>In particolare, per quanto riguarda la lingua orale, la comprensione è stata esercitata attraverso l'ascolto di materiale di vario tipo, utilizzando anche sussidi digitali. Gli allievi sono stati, inoltre, abituati a cogliere tutte le dimensioni necessarie per la comprensione di un messaggio: informazione linguistica, contenuto situazionale, intenzione ed atteggiamento di chi parla.</p> <p>Per quanto riguarda, invece, la produzione orale si è proceduto con attività che hanno stimolato l'interesse dei ragazzi e si è esercitata la pronuncia ed intonazione mediante esercizi di ascolto e ripetizione.</p> <p>Nella lingua scritta la comprensione è stata esercitata attraverso l'attività di lettura, condotte sia in modo estensivo (in "skimming" per la comprensione generale del testo e "skanning" per la ricerca di informazioni specifiche), che intensivo, per la comprensione di ogni elemento del testo. Sono state effettuate simulazioni degli esami Invalsi attraverso links del MIUR. Le prove Invalsi si sono svolte regolarmente.</p>	
<p>Criterio di sufficienza applicato:</p> <p>Si rimanda ai criteri indicati nel PTOF.</p>	
<p>Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:</p>	<p>Scritte:</p> <p>2</p>
	<p>Orali:</p> <p>2</p>
	<p>Pratiche:</p> <p>0</p>
<p>Altre discipline coinvolte nella programmazione:</p> <p>nn</p>	
<p>Attività integrative di supporto:</p> <p>nn</p>	

San Giovanni la Punta 08/05/2023

Prof.ssa Agata Anna Rosa Malvagna

**PROGRAMMA SVOLTO**
*San Giovanni la Punta 18/05/2020*

<b>DOCENTE</b>	Prof.ssa Agata Anna Rosa Malvagna
<b>DISCIPLINA</b>	Inglese
<b>CLASSE</b>	5C Inf

**Argomenti trattati:**

<b>Modulo Didattico</b>	<b>Unità Didattiche</b>
<b>GRAMMAR</b>	
<b>Past tenses</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Past simple</li> <li>- Past continuous</li> <li>- Past simple vs past continuous</li> <li>- Present perfect</li> <li>- Past simple vs present perfect</li> <li>- Present perfect continuous</li> <li>- Past perfect</li> <li>- Past simple vs past perfect</li> </ul>
<b>Future tenses</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Present simple</li> <li>- Present continuous</li> <li>- Be going to</li> <li>- Will</li> <li>- Future continuous e Future perfect</li> </ul>
<b>Conditionals</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Zero conditional</li> <li>- First conditional</li> <li>- Second conditional</li> <li>- Third conditional</li> </ul>
<b>Passive verbs</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Passive all verbs</li> </ul>
<b>CULTURE</b>	
	The European Union United in diversity Brexit
	Human Rights
	Let's save our Planet!

	Third Industrial revolution Industry 4.0
<b>MICROLINGUA</b>	
<b>MODULE 6 – Languages</b>	Programming languages: low level languages Programming languages: high level languages Special languages
<b>MODULE 7 – Program development</b>	- Computer programming - Building a program - System flowcharts - Basic control structures
<b>MODULE 8 – A word of apps</b>	- Security - cryptography
<b>MODULE 9 – It's a wired world</b>	- Understanding networks - Networking device
<b>MODULE 10 – OSI and TCP/IP models</b>	- Bandwidth - The OSI and TCP/IP models

**Approfondimenti:**

<i>nn</i>	<i>nn</i>
-----------	-----------

<b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO</b>
<i>nn</i>

L'Insegnante.  F.to Prof.ssa Agata Anna Rosa Malvagna	Gli Allievi  _____  _____
---	---------------------------------------

San Giovanni la Punta 08/05/2023

## RELAZIONE PER MATERIA

### **Materia Sistemi e Reti Prof. Patanè Roberto ITP: Prof. Marino Carmelo**

Libro di testo adottato: Nuovo Sistemi e Reti 3, Hoepli

*Obiettivi conseguiti in termini di:*

**Conoscenze:**

Tecniche di filtraggio del traffico di rete. Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti. Reti private virtuali. Modello client/server e distribuito per i servizi di rete. Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete. Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti. Macchine e servizi virtuali, reti per la loro implementazione.

**Competenze:**

Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

**Abilità:**

Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi. Identificare le caratteristiche di un servizio di rete. Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico. Integrare differenti sistemi operativi in rete.

Strumenti e materiali didattici:

- Libro di testo
- Dispense e slide
- Sito del docente
- Appunti integrativi
- Laboratorio
- Computer
- LIM

Metodologia:

- Lezioni frontali esplicative
- Lezioni dialogate e partecipate
- Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva
- Brainstorming
- Lavori individuali e di gruppo in laboratorio

<p>Criterio di sufficienza applicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione attiva alle lezioni</li> <li>• Dimostrazione di impegno ed interesse alle attività proposte</li> <li>• Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti teorici svolti</li> <li>• Esecuzione di base delle attività pratiche in laboratorio</li> </ul>		
<p>Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:</p>	<p>Scritte: Prove strutturate, semi-strutturate e aperte. Trattazione sintetica degli argomenti. Risoluzione di problemi.</p>	4
	<p>Orali: Interrogazioni orali.</p>	2
	<p>Pratiche: Elaborati eseguiti sul computer singolarmente o in gruppo. Esercitazione pratiche in laboratorio individuali o di gruppo.</p>	3
<p>Altre discipline coinvolte nella programmazione:</p> <p>Educazione Civica</p>		

---

*Prof. Patanè Roberto*

---

*Prof. Marino Carmelo*

**PROGRAMMA SVOLTO**

<b>DOCENTE</b>	Patanè Roberto ITP: Marino Carmelo
<b>DISCIPLINA</b>	Sistemi e Reti
<b>CLASSE</b>	5CI

**Argomenti trattati:**

Lo strato di trasporto	<p>Lo strato di trasporto e il protocollo UDP</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo strato di trasporto</li> <li>• I servizi del livello di trasporto</li> <li>• Il multiplexing/demultiplexing</li> <li>• Servizi offerti dallo strato di trasporto</li> <li>• Il protocollo UDP</li> <li>• Il segmento UDP</li> <li>• La moltiplicazione/demoltiplicazione in UDP □ Rilevazione degli errori</li> </ul> <p>Il trasferimento affidabile e il protocollo TCP</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I servizi affidabili</li> <li>• Il protocollo TCP</li> <li>• Il segmento TCP</li> <li>• La connessione TCP</li> </ul> <p>TCP: problematiche di connessione e congestione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problemi con l'attivazione della connessione</li> <li>• Problemi durante la connessione</li> <li>• Problemi con il rilascio di una connessione</li> <li>• Congestione di rete (TCP Tahoe e Reno)</li> </ul>
Il livello delle applicazioni	<p>Il livello delle applicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le applicazioni di rete</li> <li>• Host</li> <li>• Architetture delle applicazioni di rete</li> <li>• Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni</li> <li>• L'architettura del WWW □ Il protocollo FTP</li> </ul> <p>Email, DNS e Telnet</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il servizio email</li> <li>• Invio e ricezione di posta elettronica</li> <li>• MUA e MTA</li> <li>• Il protocollo SMTP</li> <li>• Post Office Protocol POP3</li> <li>• Protocollo IMAP</li> <li>• Nome simbolico e indirizzo IP</li> <li>• Telnet</li> </ul>
	La comunicazione nel web con il protocollo HTTP



<p>Il protocollo HTTP</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• HTTP e il modello client/server</li> <li>• Il protocollo HTTP</li> <li>• Conversazione client server</li> <li>• Tipi di connessioni</li> <li>• I messaggi HTTP</li> <li>• request HTTP e response HTTP □ Header HTTP</li> </ul> <p>Metodi HTTP</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I metodi GET, PUT e POST</li> </ul> <p>I codici di stato e la sicurezza con HTTPS</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I codici di stato</li> <li>• La sicurezza con HTTPS</li> </ul>
<p>VLAN: Virtual Local Area Network</p>	<p>Le virtual LAN (VLAN)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Virtual LAN</li> <li>• Realizzare una VLAN</li> </ul> <p>Il protocollo VTP e l'inter-VLAN Routing</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• VLAN condivise su più di uno switch</li> <li>• Cisco VTP-VLAN Trunking Protocol</li> <li>• Inter-VLAN Routing</li> </ul>
<p>Tecniche crittografiche per la protezione dei dati</p>	<p>La crittografia simmetrica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La sicurezza nelle reti</li> <li>• Crittografia</li> <li>• Crittoanalisi</li> <li>• Cifrari e chiavi</li> <li>• DES, 3DES, IDEA, AES</li> <li>• Limiti degli algoritmi simmetrici</li> </ul> <p>La crittografia asimmetrica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• RSA</li> <li>• Crittografia ibrida</li> </ul> <p>Sistemi di autenticazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Firme digitali</li> <li>• I certificati digitali</li> </ul>

<p>Reti, sicurezza, DMZ e Trusted</p>	<p>La sicurezza nei sistemi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La sicurezza dei dati</li> <li>• Sicurezza di un sistema informatico □ Principali tipologie di minacce</li> </ul> <p>La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il protocollo SSL/TLS</li> <li>• HTTPS</li> </ul> <p>Reti Private Virtuali (VPN)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Virtual Private Network</li> <li>• Tunneling</li> <li>• Scenari e applicazione di una VPN □ VPN e sicurezza</li> </ul> <p>Firewall, Proxy, ACL e DMZ</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ I firewall</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Stateful inspection</li> <li>□ Application proxy</li> <li>□ DMZ</li> </ul>
<p>Attività laboratoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Microcontrollori: Arduino, realizzazione di semplici automatismi e relativi sketch (utilizzo di water sensor, e del sensore di temperatura ed umidità DHT11)</li> <li>□ Introduzione alla Cybersecurity (corso cisco netacad)</li> <li>□ Cisco PT realizzazione di semplici Vlan</li> <li>□ Cenni al packet sniffing tramite wireshark (filtri di cattura e filtri di visualizzazione)</li> <li>□ Sniffing con Wireshark di pacchetti http e http</li> <li>□ Monitoraggio http attraverso lo strumento analizza di firefox.</li> <li>□ Cisco PT: Utilizzo e configurazione di un server DHCP</li> <li>□ Cisco PT: Simulazione di una rete con server DNS</li> <li>□ Cisco PT: Simulazione di reti contenenti un email server</li> <li>□ Cisco PT: Simulazione di reti contenenti un ftp server (utenti, permessi e comandi principali)</li> <li>□ Cisco PT: Simulazione di reti contenenti un web server</li> <li>□ Cisco PT: ACL standard ed ACL estese</li> <li>□ Crittografia in PHP, form sicuri, sql injection</li> <li>□ Cisco PT: Realizzazione e configurazione di VPN (utilizzo di comandi basilari CLI Cisco)</li> </ul>

Gli Insegnanti.

---

Prof. Patanè Roberto

---

Prof. Marino Carmelo

Gli Allievi

---

---

RELAZIONE PER MATERIA

**Materia:** *Sistemi e reti*

**Classe:** 5° C informatica

**Docenti:** Schiavone Sergio – Cosentino Andrea

Libro di testo adottato: *Nuovo Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni* – editore Hoepli – ISBN 9788820394806

<p><i>Obiettivi conseguiti:</i></p> <p>Acquisire metodi e tecnologie per la programmazione di rete.          Conoscere ed utilizzare protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo.          Apprendere tecnologie per la realizzazione di web-services.</p>		
<p><i>Strumenti e materiali didattici:</i></p> <p>Libro di testo.          Dispense e appunti.          LIM.          Laboratorio di informatica.          Internet, sussidi audiovisivi, appunti, manuali tecnici e risorse in rete.</p>		
<p><i>Metodologia:</i></p> <p>Lezione partecipata in aula e in laboratorio con l’ausilio di LIM.          Discussione guidata.          Lavoro di ricerca e di gruppo.          Esercitazioni in classe e in laboratorio.          Lavori a casa.</p>		
<p>Criterio di sufficienza applicato: raggiungimento degli obiettivi minimi indicati nella programmazione di dipartimento.</p>		
<p>Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell’anno:</p>	Scritte:	2
	Orali:	3
	Pratiche:	3
<p>Altre discipline coinvolte nella programmazione:</p>		
<p>Attività integrative di supporto:</p>		

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>DOCENTI</b>	Schiavone Sergio – Cosentino Andrea
<b>DISCIPLINA</b>	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni
<b>CLASSE</b>	5° C informatica

### Argomenti trattati:

Architettura di Rete e Formati per lo Scambio dei Dati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I sistemi distribuiti</li> <li>• Il modello client-server</li> <li>• Distinzione tra server e client</li> <li>• Il modello ISO/OSI e le applicazioni</li> <li>• Applicazioni di rete</li> <li>• Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni</li> <li>• I messaggi HTTP</li> </ul>
I Socket e la Comunicazione con i Protocolli Tcp/Udp	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Generalità</li> <li>• Le porte di comunicazione e i socket</li> <li>• La connessione tramite socket</li> <li>• Famiglie e tipi di socket</li> <li>• Server e client TCP in ambiente Linux</li> <li>• Server e client UDP in ambiente Linux</li> </ul>
La programmazione web lato server in PHP	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione HTML, tag principali con esempi</li> <li>• Introduzione linguaggio CSS, esempi di fogli di stile</li> <li>• PHP: installazione ed utilizzo di XAMPP, shell php interattiva</li> <li>• passaggio valori html/php metodi GET e POST</li> <li>• i costrutti principali in PHP</li> <li>• i file in PHP</li> <li>• Esercitazioni Sui File</li> <li>• utilizzo dei data_base in PHP</li> <li>• Connessione al data base in PHP</li> <li>• Utilizzo delle Principali istruzioni PHP /SQL per gestire i dati all'interno di un data_base</li> <li>• Cenni su XML e XHTML</li> <li>• Esercitazioni sui data base</li> <li>• Simulazione realizzazione di un semplice sito e-commerce</li> </ul>
Cenni di configuration management	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Che cos'è il configuration management ed il version control</li> <li>• Cenni sui principali programmi di version control, gratuiti e commerciali</li> </ul>

### ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO


I docenti	Gli Allievi



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"E. DE NICOLA"  
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
San Giovanni La Punta (Catania)**

**RELAZIONE FINALE  
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**CLASSE 5 SEZIONE Ci**

**DOCENTI: Musumarra Sonia – Toscano Letizia**

**DISCIPLINA: Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa (GPOI)**

**QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 3 ore (di cui ore di laboratorio 1)**

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa  
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE - A. LORENZI, A. COLLEONI - ATLAS**

**SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da **16** alunni: (**0** femmine e **12** maschi).

Sono presenti:

- 1 alunno disabile
- 1 alunno BES
- 1 alunno DSA

Quasi tutti gli studenti hanno mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento positivo e una partecipazione attiva. Solo un piccolo gruppo di studenti ha lavorato in maniera a volte superficiale raggiungendo comunque risultati sufficienti. Nel complesso la preparazione è da considerarsi soddisfacente.

## **MATERIALE DIDATTICO**

È stato utilizzato il libro di testo, una dispensa prodotta dal docente e visionato dei video su YouTube.

## **COMPETENZE RAGGIUNTE**

Nel complesso le competenze sono state acquisite raggiungendo complessivamente risultati soddisfacenti. Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe è rimasta stabile.

## **OSSERVAZIONI RELATIVE AL COMPORTAMENTO**

Il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità.





**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"E. DE NICOLA"**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO**

SETTORE ECONOMICO Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo  
SETTORE TECNOLOGICO: Costruzioni, Ambiente e Territorio – Sistema Moda – Informatica– Elettronica – Energia – Grafica e Comunicazione  
CORSO CON CERTIFICAZIONE SPORTIVA - CORSO SERALE PER ADULTI

**Via Motta, 87 - 95037 San Giovanni La Punta (CT) - 095-6136770**

www.denicola.edu.it – ctis05100a@istruzione.it - C.M. CTIS05100A – Codice Fiscale 90064860878

**PROGRAMMA SVOLTO  
A. S. 2022/2023**

<b>MATERIA:</b>	Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa
<b>CLASSE:</b>	5 Ci
<b>INSEGNATI:</b>	Musumarra Sonia – Toscano Letizia

<b>MODULO</b>	<b>ARGOMENTI</b>
<b>Organizzazione, processo e progetto</b>	Definizione di Organizzazione, processo e progetto Differenza tra progetto e processo
<b>Pianificazione, previsione e controllo del progetto</b>	La gestione del progetto Definizione dell'obiettivo Project Management Stakeholder Le fasi di sviluppo di un progetto: Gestione dei requisiti Piano di progetto Gestione e durata del lavoro Assegnazione delle risorse Esecuzione Verifica in itinere Chiusura
<b>Documentazione del progetto</b>	I documenti di un progetto Gli standard Forme della documentazione Revisione e Versionamento dei documenti Redazione di un manuale utente
<b>Organizzazione e processi aziendali</b>	Organizzazione dell'impresa: Funzioni aziendali e attività aziendali Il sistema informativo aziendale Il sistema informatico Reti e servizi Internet Soluzioni informatiche per l'organizzazione e i processi aziendali: I sistemi ERP e CRM

<b>La sicurezza dei sistemi informativi</b>	Cosa deve garantire la sicurezza di un sistema informativo Perché adottare delle misure di sicurezza Alcuni tipi di attacco informatico Sicurezza dei sistemi informativi: Sicurezza Fisica Sicurezza logica
<b>Sicurezza nel luogo di lavoro e prevenzione degli infortuni</b>	Il sistema di sicurezza La normativa per la sicurezza Figure per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro
<b>Laboratorio</b>	<b>ProjectLibre:</b> Pianificazione, previsione e controllo del progetto: Creazione di un progetto Assegnazione delle attività Le risorse Il grafico di Gantt Il WBS <b>Stesura di un Business Plan</b>

## RELAZIONE PER MATERIA

### Materia: SCIENZE MOTORIE Prof./ssa Nicita Carmela Maria

Libro di testo adottato: Competenze motorie Ed. D' Anna

#### ***Obiettivi conseguiti in termini di:***

##### Conoscenze: : gli alunni conoscono:

le principali metodiche inerenti lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative;  
le caratteristiche tecnico-tattiche e i regolamenti dei seguenti sport: pallavolo, pallacanestro, calcetto, atletica.

i principi fondamentali per il mantenimento della buona salute: corretta alimentazione e disturbi alimentari.

il fenomeno doping

la traumatologia e le norme di primo soccorso ( traumi muscolari, articolari, ossei; respirazione artificiale e massaggio cardiaco).

##### Competenze: gli alunni sanno

praticare almeno due degli sport programmati nei modi congeniali alle proprie attitudini.

utilizzare le qualità motorie ( condizionali e coordinative) in modo adeguato alle diverse situazioni e ai vari contenuti tecnici.

mettere in pratica le norme di comportamento ai fini del mantenimento della buona salute e della prevenzione degli infortuni.

##### Abilità: gli alunni

sono in grado di affrontare in modo consapevole le varie problematiche di tipo motorio

hanno acquisito autonomia nello svolgere le varie attività utilizzando le proprie competenze in situazioni diversificate.

hanno acquisito una adeguata cultura motoria e sportiva ed abitudini corrette per un sano stile di vita.

**Strumenti e materiali didattici:** libro di testo per la parte teorica, impianto sportivo esterno per la parte pratica.

Sono stati utilizzati LIM e collegamento internet, registro di classe elettronico e bacheca ( argo), piattaforme digitali ( microsoft teams) e chat di gruppo

**Metodologia:** E' stata utilizzata la lezione frontale e partecipata per la parte teorica, mentre per la parte pratica è stato utilizzato un metodo misto: globale per la comprensione generale del gesto tecnico-motorio, e analitico indispensabile per arrivare alla conoscenza del particolare.

**Criterio di sufficienza applicato:**

- Partecipare attivamente alle lezioni
- Dimostrare impegno ed interesse alle attività proposte
- Eseguire in modo basilare le gestualità motorie e tecniche proposte
- Conoscere i contenuti essenziali delle lezioni teoriche svolte

<b>Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:</b>	Scritte:	test
	Orali:	interrogazioni
	Pratiche:	circuiti , esercitazioni.

Altre discipline coinvolte nella programmazione:  
Educazione civica

Attività integrative di supporto: progetto attività sportiva.

San Giovanni La Punta 02 Maggio 2023

L'INSEGNANTE

*Prof.ssa Nicita Carmela Maria*



## PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	NICITA CARMELA MARIA
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
CLASSE	5 C INFORMATICA


## Argomenti trattati:

Attività di condizionamento organico generale e di potenziamento fisiologico e muscolare, comprendente:	esercizi per incrementare la resistenza; - esercizi di potenziamento muscolare, a carico naturale e con l'uso di piccoli e grandi attrezzi, per incrementare la forza; - esercizi per migliorare la rapidità e la coordinazione neuromuscolare; - esercizi di mobilità articolare e stretching.
Atletica leggera:	- Preatletici generali e di base. - corsa di velocità e di resistenza, salto in lungo, getto del peso Regolamento e tecnica delle principali specialità
- Pallavolo, pallacanestro, calcetto	- regolamenti e caratteristiche tecnico tattiche. - <i>esercitazione sui fondamentali individuali e di squadra, fasi di gioco e partite</i>

## Approfondimenti:

la buona salute	- principi nutritivi, corretta alimentazione, disturbi alimentari. - il fenomeno doping
- traumatologia sportiva e norme di primo soccorso	- traumi muscolari, articolari, ossei; BLS respirazione artificiale e massaggio cardiaco;

**ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO**


L'Insegnante.	Gli Allievi
<p data-bbox="197 669 304 741">Nicita Carmela</p>  <p data-bbox="724 707 799 741">Maria</p>	<hr data-bbox="938 696 1390 701"/> <hr data-bbox="938 801 1390 806"/>

**RELAZIONE PER MATERIA****Materia: Religione Cattolica****Prof.ssa Anna Maria Marcedone**

Classe 5 Ci 2022/23

Libro di testo adottato: S. Bocchini, *Nuovo Incontro all'Altro*, Ed. Dehoniane.

Altri sussidi didattici: "Immagini, colori e sogni - Progetto PTOF "Educare alla pace".

**Gruppo classe:** la classe è composta da 16 alunni tutti avvalentesi.*Obiettivi conseguiti in termini di:***Competenze:**

gli alunni al termine del corso di studi:

- hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- sono capaci di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzano consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi dell'arte, della scienza e della tecnologia.

**Conoscenze**

gli alunni al termine del corso di studi conoscono:

- a) il ruolo della religione nella società contemporanea: pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- b) l'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- c) la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- d) il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

**Abilità**

gli alunni al termine del corso di studi sanno:

- motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
- riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Strumenti e materiali didattici:

Libro di testo, riviste specializzate, materiale audio-visivo, film.

<p>Metodologia:</p> <p>Il criterio didattico utilizzato in maniera preferenziale è stato quello induttivo: partendo dall'analisi della tematica da trattare, attraverso l'osservazione della realtà e lo scambio delle esperienze, è seguito l'approfondimento attraverso la lettura di fonti e documenti, opportunamente selezionati. Infine il lavoro di sintesi è stato orientato a raccogliere gli elementi analizzati in una visione unitaria. Sono state attivate lezioni frontali, testimonianze, lavori di gruppo, laboratori, questionari.</p>	
<p>Criterio di sufficienza applicato:</p> <p>L'alunno ha maturato in modo essenziale le competenze specifiche, partecipa abbastanza al dialogo educativo, mostrando un interesse adeguato; comprende e conosce parte dei contenuti svolti, li sa applicare e/o contestualizzare in maniera essenziale; espone i contenuti, usando lessico e terminologia solo in parte corretti; soddisfa gli obiettivi minimi stabiliti.</p>	
<p>Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:</p>	<p>Realizzazione di manufatti,</p> <p>Partecipazione al dialogo didattico-educativo</p>
<p>Altre discipline coinvolte nella programmazione: Educazione civica.</p>	
<p>Attività integrative di supporto: Progetto PTOF "Educare alla pace"</p>	

*Prof. Anna Maria Marcedone*



## PROGRAMMA SVOLTO

<b>DOCENTE</b>	Anna Maria Marcedone
<b>DISCIPLINA</b>	Religione Cattolica
<b>CLASSE</b>	5 Ci 2022/23

### Argomenti trattati:

<b>Modulo 1:</b> Percorso etico-esistenziale – Tutti I colori della vita	Verde, il colore della natura e della guarigione; La cura dell’ambiente e l’impegno per la salvaguardia della “casa comune”; La persona, i racconti della Creazione; La cura delle relazioni interpersonali; La Giornata mondiale della gentilezza; Viola, il colore del dolore e della penitenza; La giornata internazionale contro la violenza sulle donne; Cultura di genere, pari dignità e pari opportunità; Etica e morale: Etiche contemporanee, individualistiche, utilitaristiche.
<b>Modulo 2 :</b> Il colore del divino e dell’umano	Oro: la relazione con l’Altro. Il Natale; Immagini, colori e sogni; La Giornata Mondiale della Pace: Messaggio di Papa Francesco per la LVI Giornata Mondiale della Pace e sua attualizzazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il dialogo tra il bianco e il nero, tra bene e male;</li> <li>• l’accoglienza dello straniero;</li> <li>• la responsabilità verso gli altri;</li> <li>• la cura delle fragilità umane e il volontariato.</li> </ul> La giornata della Memoria: riflessioni sulla Shoah; 8 marzo, Giornata Internazionale della donna: l’accettazione del dono dell’alterità femminile e delle sue scelte; 21 marzo 2023: XXVIII Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie;
<b>Modulo 3 :</b> La vita è come un arcobaleno	Rosso, il colore della passione; La Pasqua, il pensiero umano di fronte alla morte; Giallo: il colore della rinascita; Giornata Mondiale della Terra; L’alleanza, Falcone e Borsellino, il riconoscimento dei diritti umani; Nozioni di Bioetica <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il diritto alla vita</li> <li>• L’aborto</li> <li>• Eutanasia</li> </ul> Valori da vivere: la relazione con l’altro <ul style="list-style-type: none"> <li>• significato e valore della sessualità umana,</li> <li>• l’amore e la sessualità nella Bibbia</li> <li>• Il matrimonio</li> </ul> il lavoro, l’economia e l’ambiente

### Approfondimenti:

Modulo 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il pensiero di Don Milani: la scuola di Barbiana e il motto “I care ...”;</li> <li>• 25 Novembre, giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne: lettura di alcuni brani tratti dal libro fumetto “Violetta” e considerazione dei discendenti;</li> </ul>
Modulo 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Immagini, colori e sogni di Natale-allarga lo spazio della tua tenda: preparazione di addobbi per l’Assemblea studentesca del mese di dicembre;</li> <li>• Raccolta di beni alimentari a favore dell’Associazione Papa Giovanni XXIII”;</li> <li>• Primo Gennaio, Giornata Mondiale della Pace: nessuno può salvarsi da solo. Ripartire dal Covid-19 per tracciare insieme sentieri di pace: lettura del messaggio e riflessioni condivise;</li> <li>• La scelta tra il bene e il male: Fratel Biagio Conte e Matteo Messina Denaro;</li> <li>• 27 Gennaio, Il giorno della Memoria: gli alunni si recano al cinema per assistere alla proiezione del film “Gli invisibili”;</li> <li>• La storia del piccolo Nicholas Green, vittima innocente di Mafia;</li> <li>• La figura di Don Pino Puglisi, primo sacerdote martire di Mafia;</li> </ul>
Modulo 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 22 Aprile 2023: Investiamo nel nostro Pianeta;</li> <li>• Le sfide del nostro tempo: le nuove schiavitù;</li> <li>• 23 Maggio: Giornata della legalità.</li> </ul>

<p style="text-align: center;">L'Insegnante.</p> <p style="text-align: center;">_____</p>	<p style="text-align: center;">Gli Allievi</p> <p style="text-align: center;">_____</p> <p style="text-align: center;">_____</p>
---	--

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA  
ANNO SCOLASTICO 2022/23  
CLASSE QUINTA sez. C  
Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CONTENUTI

1. La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica. La divisione dei poteri
2. La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie.
3. La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo.
4. Le organizzazioni sovranazionali (UE e ONU)
5. Informazione e disinformazione in Rete Le fake news.

PROGETTI

1. Associazione THAMAIA: progetto sulla sensibilizzazione della violenza sulle donne (contenuto 1)

PROSPETTO ORARIO

	1. La Costituzione e l'ordinamento	3. La genesi dell'Unione Europea	4. La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo	7. Progetto Thamaia	Ricorrenze nazionali e internazionali di rilevanza istituzionale e civica e assemblee d'istituto	1° PERIODO DIDATTICO	2° PERIODO DIDATTICO
Italiano, Storia, Cittadinanza e Costituzione	3	4	4	1		9	3
Inglese		6					6
Matematica							
Gestione progetto							
Sistemi e reti							
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni				3			3
Scienze motorie							
Religione			2				2
Informatica				2			2
Progetti e iniziative d'istituto					8	4	4
TOTALE ore	3	10	6	6	8	15/13	20/20

OBIETTIVI

FINALITÀ

<p>Conoscere le fasi della nascita della Costituzione e la sua valenza storica, giuridica, politica e sociale.</p> <p>Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana</p> <p>Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia</p> <p>Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e le sue Istituzioni</p> <p>Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri.</p>	<p>Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. - Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.</p> <p>Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.</p> <p>Partecipare alle attività previste per le giornate celebrative</p> <p>Sviluppare e diffondere la cultura della legalità</p> <p>Riconoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti</p>
Materiali	Libri di testo, articoli, video, ricerche su internet, fotografie, film e interviste realizzate dai ragazzi
Metodi	Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare), attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning e i compiti di realtà costituiranno strumenti didattici privilegiati per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.
Prodotto finale	Prodotti multimediali e relazioni
Valutazione	<p>I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati sulla base del curriculum di educazione civica in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.</p> <p>In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.</p>

San Giovanni La Punta, 15 maggio 2023

### I docenti

Venera M. Laudani  
Sonia M. G. Musumarra  
Tiziana R. Vecchio  
Roberto Patanè

Salvatore Spinella  
Sergio Schiavone  
Antonino Dell'Arte  
Letizia Toscano

Agata A. R Malvagna  
Andrea Cosentino  
Carmela Nicita

Anna Maria Marcedone  
Carmelo Marino  
Laura Uccellatore

PROPOSTA A1 Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria*, Il Porto Sepolto.

### **Risvegli**

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento  
io l'ho vissuto  
un'altra volta  
in un'epoca fonda  
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria  
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno  
di care cose consuete  
sorpreso  
e raddolcito

Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente  
cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico  
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura  
atterrita  
sbarra gli occhi  
e accoglie  
goccioline di stelle  
e la pianura muta

E si sente  
riavere.

da *Vita d'un uomo*. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

**Interpretazione.** Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

## PROPOSTA A2

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

---

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *smania mala*: malvagia irrequietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

<sup>6</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Teso tratto da: **Antonio Gramsci**, *La città futura*

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla *Città futura*, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

### **Comprensione e analisi**



Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

## Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia
2. Qual è l’atteggiamento che, secondo l’autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l’inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l’autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

## Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L’umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all’altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall’esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l’umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è

del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC<sup>7</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia, deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parigi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parigi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

## Produzione

Il premio Nobel Parigi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti

---

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.  
IIS E. De Nicola, via G. Motta, 87, San Giovanni La Punta (CT)

interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### ***TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'***

#### **PROPOSTA C1**

«[...] Il libro ha accompagnato il genere umano sin dall'antichità, quando il *volumen* di fogli sovrapposti è prevalso sul rotolo di pergamena. La sua evoluzione ha segnato l'inizio della modernità, con l'invenzione della tecnologia più adeguata a produrre copie – la stampa – e quindi con l'industrializzazione della sua produzione e della sua diffusione e infine a quei tentativi di smaterializzazione e forse presagi di superamento della forma del libro a cui stiamo assistendo, con curiosità e preoccupazione. [...] Quello che chiamiamo libro elettronico in realtà non è un libro: è testo separato dalla forma-libro e averci a che fare ci ha mostrato con chiarezza come la tridimensionalità ordinata del blocco di pagine sia determinante per l'esperienza della lettura. [...]»

S. Bartezzaghi, *Perché nessuno si fa un selfie con un libro*, “la Repubblica”, 24 gennaio 2019

La citazione è tratta dall'intervento del giornalista Stefano Bartezzaghi al 36° Seminario di perfezionamento della Scuola per Librai tenutosi a Venezia nei giorni 22-25 gennaio 2019. Nell'ambito di varie considerazioni sull'attività editoriale e sulle motivazioni alla lettura, il discorso investe qui, soprattutto, il divenire tecnologico dell'oggetto “libro”.

Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la tua trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

#### **PROPOSTA C2**

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita “cultura dello scarto”, tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell’“usa e getta”, per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa “cultura dello scarto” tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l’anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, «*No alla cultura dello scarto*»,  
in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013)

È consentito l’uso del dizionario italiano. Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**PROVA DI ITALIANO  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

**INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)**

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<input type="radio"/> Organica e sempre bene articolata	10
	<input type="radio"/> Bene organizzata	9
	<input type="radio"/> Organica ed efficiente	7-8
	<input type="radio"/> Coerente ed efficace	6
	<input type="radio"/> In parte coerente	5
	<input type="radio"/> Collegamenti poco coerenti	4
	<input type="radio"/> Del tutto incoerente/ assente	1-3
COESIONE E COERENZA TESTUALE	<input type="radio"/> Struttura del discorso sempre coerente, logica e coesa	10
	<input type="radio"/> Soddisfacente e bene organizzata	9
	<input type="radio"/> Ampia e coerente	7-8
	<input type="radio"/> Sufficientemente coerente	6
	<input type="radio"/> Poco articolata/in parte incoerente	5
	<input type="radio"/> Non pertinente	4
	<input type="radio"/> Del tutto incoerente/ illogica	1-3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<input type="radio"/> Lessico fluido, ricco e pienamente appropriato	10
	<input type="radio"/> Corretto e adeguato	9
	<input type="radio"/> Corretto e generalmente appropriato	7-8
	<input type="radio"/> Semplice, ma appropriato	6
	<input type="radio"/> Con diverse improprietà/ripetitivo	5
	<input type="radio"/> Con errori diffusi o gravi/ inadeguato	4
	<input type="radio"/> Lessico gravemente inadeguato	1-3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Morfosintassi, ortografia e punteggiatura)	<input type="radio"/> Corrette e accurate	10
	<input type="radio"/> Corrette, ma non sempre accurate	9
	<input type="radio"/> Corrette, ma non sempre accurate/semplici, ma senza gravi errori	7-8
	<input type="radio"/> Sufficientemente corrette	6
	<input type="radio"/> Parzialmente scorretta	5
	<input type="radio"/> Scorretta	4
	<input type="radio"/> Gravemente scorretta	1-3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<input type="radio"/> Approfondita/ ricca e ben documentata	10
	<input type="radio"/> Esauriente	9
	<input type="radio"/> Discreta	7-8
	<input type="radio"/> Essenziale / accettabile	6
	<input type="radio"/> Superficiale/parziale	5
	<input type="radio"/> Limitata	4
	<input type="radio"/> Molto limitata	1-3
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<input type="radio"/> Ben articolata/personale/con citazioni/documentata	10
	<input type="radio"/> Buona/soddisfacente	9
	<input type="radio"/> Discreta	7-8
	<input type="radio"/> Sufficiente	6
	<input type="radio"/> Superficiale	5
	<input type="radio"/> Appena accennata/limitata	4
	<input type="radio"/> Scarsa/incoerente/assente	1-3

**PROVA DI ITALIANO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**INDICAZIONI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA**  
**TIPOLOGIA A- ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)**

RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ad esempio, indicazione di massima circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="radio"/> Puntuale	5
	<input type="radio"/> Buono	4
	<input type="radio"/> Sufficiente	3
	<input type="radio"/> Parziale/assente	2-1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO COMPLESSO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	<input type="radio"/> Approfondita, ampia articolata	15
	<input type="radio"/> Chiara e pertinente	14
	<input type="radio"/> Esauriente e completa	13-12
	<input type="radio"/> Buona	11-10
	<input type="radio"/> Sufficiente	9
	<input type="radio"/> Poco chiara	8
	<input type="radio"/> Confusa	7-5
<input type="radio"/> Molto confusa	4-1	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta)	<input type="radio"/> Precisa e puntuale	15
	<input type="radio"/> Approfondita	14
	<input type="radio"/> Chiara ed esauriente	13-12
	<input type="radio"/> Buona	11-10
	<input type="radio"/> Sufficiente	9
	<input type="radio"/> Poco chiara	8
	<input type="radio"/> Incerta	7-5
<input type="radio"/> Confusa/molto confusa	4-1	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	<input type="radio"/> Puntuale e precisa	5
	<input type="radio"/> Buona	4
	<input type="radio"/> Sufficiente	3
	<input type="radio"/> Parziale/assente	2-1

**PROVA DI ITALIANO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**INDICAZIONI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA**  
**TIPOLOGIA B- ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)**

INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	○ Precisa, puntuale, dettagliata	15
	○ Efficace	14
	○ Buona	12-13
	○ Soddisfacente	10-11
	○ Essenziale	9
	○ Superficiale/parziale	8
	○ Confusa/limitata	5-7
	○ Molto confusa/molto limitata/assente	1-4
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	○ Approfondita, ampia e articolata	15
	○ Ampia e articolata	14
	○ Buona	12-13
	○ Soddisfacente	10-11
	○ Accettabile	9
	○ Superficiale/poco articolata	8
	○ Scarsa/carente/limitata	5-7
	○ Molto limitata/incongruente/assente	1-4
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	○ Ampia, dettagliata, coerente e documentata	10
	○ Soddisfacente, logica, coerente	9
	○ Coerente e ben argomentata	7-8
	○ Abbastanza coerente	6
	○ Superficiale/poco articolata	5
	○ Limitata	4
○ Molto limitata/assente	1-3	



**PROVA DI ITALIANO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**INDICAZIONI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA**  
**TIPOLOGIA C- ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)**

PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	<input type="radio"/> Approfondita e pienamente coerente	15
	<input type="radio"/> Approfondita e coerente	14-
	<input type="radio"/> Buona	13
	<input type="radio"/> Soddisfacente	12-
	<input type="radio"/> Essenziale e abbastanza coerente	13
	<input type="radio"/> Superficiale/ parziale	10- 11
	<input type="radio"/> Limitata <input type="radio"/> Molto limitata/assente	9 8 5-7 1-3
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	<input type="radio"/> Ben Articolata e pienamente coerente	15
	<input type="radio"/> Articolata e coerente	14
	<input type="radio"/> Bene organizzata	12-
	<input type="radio"/> Logica e abbastanza coerente	13
	<input type="radio"/> Essenziale, ma abbastanza coerente	10- 11
	<input type="radio"/> Poco articolata	9
	<input type="radio"/> Disordinata/confusa <input type="radio"/> Del tutto incoerente/molto confusa/assente	8 5-7 1-4
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<input type="radio"/> Ampia, dettagliata, coerente e documentata	10
	<input type="radio"/> Approfondita e coerente	9
	<input type="radio"/> Soddisfacente, logica, coerente	7-8
	<input type="radio"/> Abbastanza coerente	6
	<input type="radio"/> Superficiale/poco articolata	5
	<input type="radio"/> Limitata	4
	<input type="radio"/> Molto limitata/assente	1-3

**N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla parte generale e dalla parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)**

**PROVA DI ITALIANO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA E DVA**  
**INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)**

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<input type="radio"/> Organica e sempre bene articolata	10
	<input type="radio"/> Bene organizzata	9
	<input type="radio"/> Organica ed efficiente	7-8
	<input type="radio"/> Coerente ed efficace	6
	<input type="radio"/> In parte coerente	5
	<input type="radio"/> Collegamenti poco coerenti	4
	<input type="radio"/> Del tutto incoerente/ assente	1-3
COESIONE E COERENZA TESTUALE	<input type="radio"/> Struttura del discorso sempre coerente, logica e coesa	10
	<input type="radio"/> Soddisfacente e bene organizzata	9
	<input type="radio"/> Ampia e coerente	7-8
	<input type="radio"/> Sufficientemente coerente	6
	<input type="radio"/> Poco articolata/in parte incoerente	5
	<input type="radio"/> Non pertinente	4
	<input type="radio"/> Del tutto incoerente/ illogica	1-3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<input type="radio"/> Lessico fluido, ricco e pienamente appropriato	10
	<input type="radio"/> Corretto e adeguato	9
	<input type="radio"/> Corretto e generalmente appropriato	7-8
	<input type="radio"/> Semplice, ma appropriato	6
	<input type="radio"/> Con diverse improprietà/ripetitivo	5
	<input type="radio"/> Con errori diffusi o gravi/ inadeguato	4
	<input type="radio"/> Lessico gravemente inadeguato	1-3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Morfosintassi, ortografia e punteggiatura)	<input type="radio"/> Corrette e accurate	10
	<input type="radio"/> Corrette, ma non sempre accurate	9
	<input type="radio"/> Semplici, ma senza gravi errori	8
	<input type="radio"/> Sufficientemente corrette	7
	<input type="radio"/> Parzialmente corrette	6
	<input type="radio"/> Scorrette	4-5
	<input type="radio"/> Gravemente scorrette	1-3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<input type="radio"/> Approfondita/ ricca e ben documentata	10
	<input type="radio"/> Esauriente	9
	<input type="radio"/> Discreta	7-8
	<input type="radio"/> Essenziale / accettabile	6
	<input type="radio"/> Superficiale/parziale	5
	<input type="radio"/> Limitata	4
	<input type="radio"/> Molto limitata	1-3
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<input type="radio"/> Ben articolata/personale/con citazioni/documentata	10
	<input type="radio"/> Buona/soddisfacente	9
	<input type="radio"/> Discreta	7-8
	<input type="radio"/> Sufficiente	6
	<input type="radio"/> Superficiale	5
	<input type="radio"/> Appena accennata/limitata	4
	<input type="radio"/> Scarsa/incoerente/assente	1-3

**PROVA DI ITALIANO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA e DVA**  
**INDICAZIONI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA**  
**TIPOLOGIA A- ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)**

RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ad esempio, indicazione di massima circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="radio"/> Puntuale	5
	<input type="radio"/> Buono	4
	<input type="radio"/> Sufficiente	3
	<input type="radio"/> Parziale/assente	2-1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO COMPLESSO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	<input type="radio"/> Approfondita, ampia articolata	15
	<input type="radio"/> Chiara e pertinente	14
	<input type="radio"/> Esauriente e completa	13-12
	<input type="radio"/> Buona	11-10
	<input type="radio"/> Sufficiente	9
	<input type="radio"/> Poco chiara	8
	<input type="radio"/> Confusa	7-5
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta)	<input type="radio"/> Precisa e puntuale	15
	<input type="radio"/> Approfondita	14
	<input type="radio"/> Chiara ed esauriente	13-12
	<input type="radio"/> Buona	11-10
	<input type="radio"/> Sufficiente	9
	<input type="radio"/> Poco chiara	8
	<input type="radio"/> Incerta	7-5
<input type="radio"/> Confusa/molto confusa	4-1	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	<input type="radio"/> Puntuale e precisa	5
	<input type="radio"/> Buona	4
	<input type="radio"/> Sufficiente	3
	<input type="radio"/> Parziale/assente	2-1

**PROVA DI ITALIANO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA e DVA**  
**INDICAZIONI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA**  
**TIPOLOGIA B- ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)**

INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	○ Precisa, puntuale, dettagliata	15
	○ Efficace	14
	○ Buona	12-13
	○ Soddisfacente	10-11
	○ Essenziale	9
	○ Superficiale/parziale	8
	○ Confusa/limitata	5-7
	○ Molto confusa/molto limitata/assente	1-4
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	○ Approfondita, ampia e articolata	15
	○ Ampia e articolata	14
	○ Buona	12-13
	○ Soddisfacente	10-11
	○ Accettabile	9
	○ Superficiale/poco articolata	8
	○ Scarsa/carente/limitata	5-7
	○ Molto limitata/incongruente/assente	1-4
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	○ Ampia, dettagliata, coerente e documentata	10
	○ Soddisfacente, logica, coerente	9
	○ Coerente e ben argomentata	7-8
	○ Abbastanza coerente	6
	○ Superficiale/poco articolata	5
	○ Limitata	4
○ Molto limitata/assente	1-3	

**PROVA DI ITALIANO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA e DVA**  
**INDICAZIONI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA**  
**TIPOLOGIA C- ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)**

<b>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Approfondita e pienamente coerente</li> <li>○ Approfondita e coerente</li> <li>○ Buona</li> <li>○ Soddisfacente</li> <li>○ Essenziale e abbastanza coerente</li> <li>○ Superficiale/ parziale</li> <li>○ Limitata</li> <li>○ Molto limitata/assente</li> </ul>	15 14-13 12-13 10-11 9 8 5-7 1-3
<b>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ben Articolata e pienamente coerente</li> <li>○ Articolata e coerente</li> <li>○ Bene organizzata</li> <li>○ Logica e abbastanza coerente</li> <li>○ Essenziale, ma abbastanza coerente</li> <li>○ Poco articolata</li> <li>○ Disordinata/confusa</li> <li>○ Del tutto incoerente/molto confusa/assente</li> </ul>	15 14 12-13 10-11 9 8 5-7 1-4
<b>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ampia, dettagliata, coerente e documentata</li> <li>○ Approfondita e coerente</li> <li>○ Soddisfacente, logica, coerente</li> <li>○ Abbastanza coerente</li> <li>○ Superficiale/poco articolata</li> <li>○ Limitata</li> <li>○ Molto limitata/assente</li> </ul>	10 9 7-8 6 5 4 1-3

**N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla parte generale e dalla parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)**

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS